

NUMERO 8 - 8° DI - FEBBRAIO 2012

# tennistavolo

ORGANO UFFICIALE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA TENNISTAVOLO



**LEONARDO MUTTI, ORO AL TOP IO EUROPEO**  
Azzurrini crescono a suon di medaglie  
Mihai Bobocica in forma Olimpica

**FITET**  
FEDERAZIONE ITALIANA TENNISTAVOLO

# er. ROVERA®



**performance**<sup>®</sup>  
HOME FITNESS & HEALTH

P 1180 CAMARGUE. Pedana footing elettronica.  
Velocità da 0 a 22 Km/h. Pendenza regolabile da 0% a 20%.  
Computer multifunzione con 99 programmi pre-impostati.  
Ampia consolle con ventola rinfrescante integrata.

[www.rovera.com](http://www.rovera.com)

# Sommario

febbraio 2012

## L'Editoriale del Presidente Sciannimanico

Un anno cominciato bene

↘ 05

## Serie A1 maschile

Che Campionato!

↘ 06



## Serie A1 femminile

E' già tutto deciso

↘ 09



## Serie A2 maschile

Il punto sui campionati

↘ 12

## Serie A2 femminile

Le squadre in lotta per la promozione

↘ 13

## Serie B1 maschile

La situazione nei quattro gironi

↘ 14

## Intervista

Il Sindaco di Riccione, uomo di sport

↘ 16



## Campionati Italiani 2012

Promhotels, per venire a Riccione

↘ 18



## Tornei

Il Trofeo Top 12 di Norbello

↘ 19



## Attività internazionale

L'Open Junior del Portogallo

↘ 20

## Stage e formazione

Il Campus invernale Fitet a Terni

↘ 22



## Attività internazionale

Oro di Mutti al Top 10 Europeo

↘ 24



## Attività internazionale

I Mondiali junior in Bahrain

↘ 26



## Formazione

Seminario sugli sport di racchetta

↘ 28



## Arbitri e Giudici

La nuova Commissione Arbitri Fitet

↘ 29



## Tornei

Il Nazionale Giovanile di Terni

↘ 30



## Ping Pong per immagini

Progetto Giovani... e non solo

↘ 33

## Attività internazionale

Trionfo azzurro in Ungheria

↘ 34



## Attività internazionale

Bobocica in forma Olimpica

↘ 37



## Attualità

Anniversari e premiazioni

↘ 39



## Intervista

Julius Lampacher, bilancio di una carriera

↘ 41

## Tennistavolo paralimpico

Nove Azzurri a Londra 2012

↘ 42



## Tennistavolo paralimpico

Giuseppe Vella, Ranger Paralimpico

↘ 43



## Attualità

All'estero solo arbitri eccellenti

↘ 45

## Scadenario agonistico

Prossimi appuntamenti

↘ 46

MOLTO MEGLIO DEL SOLITO PICCIONE.



Da oltre 50 anni siamo un animale raro nel panorama nazionale della logistica e dei trasporti. Quello che ci differenzia e che ci rende così speciali è la volontà di modellare e di implementare la nostra offerta di servizi in base alle necessità dei nostri clienti. Grazie alla professionalità e all'efficienza dei nostri uomini diamo vita ad una logistica sempre più puntuale ed accurata, sempre più flessibile e su misura. Se anche la vostra azienda vuole prendere il volo, chiamateci o volate sul nostro sito internet [messengerielgarda.com](http://messengerielgarda.com)

Anno 8 n. 1  
Febbraio 2012

**Direttore Editoriale**  
Franco SCIANNIMANICO  
presidente@fitet.org

**Direttore Responsabile**  
Corrado ATTILI  
corradoita@libero.it

**Editore**  
FEDERAZIONE ITALIANA  
TENNISTAVOLO  
Foro Italiceo  
Stadio Olimpico  
Curva Nord  
00194 ROMA  
Tel. 06 36857781  
Fax 06 3204714  
fitet@fitet.org

**Hanno collaborato:**  
Franco Andriani,  
Alessandro Arcigli,  
Carlo Borella,  
Gianfranco Cancedda,  
Elio Corrado,  
Bruno Di Folco,  
Ioannis Kotulas,  
Roberto Levi,  
Enrico Mascelloni,  
Matteo Quarantelli,  
Mario Re Fraschini

**Fotografie**  
Archivio Fitet,  
Andrea Pizzi,  
Domenico Vallorini,  
Foto Claudio,  
Michele Castellani,  
ITF, ETTU e CIP,  
Courtesy CIO

**Stampa**  
Società Editrice  
Lombarda Srl  
Via De Berenzani, 6  
26100 CREMONA

Registrazione al Tribunale  
di Cremona  
n. 417 del 28/07/2005

# Un anno cominciato bene

di Franco Sciannimanico

Il 2012 per tanti motivi è un anno importante, per la Fitet, per il movimento del tennistavolo italiano, per tutto lo sport con le Olimpiadi alle porte, per l'Italia tutta chiamata a risollevarsi da una situazione difficile. Dal nostro punto di vista la fine del 2011 e l'inizio del 2012 non potevano essere migliori. I nostri giovani azzurri hanno infatti conquistato una serie di successi, dal Portogallo all'Ungheria, con Mutti, Dumitrache, Pinto, Rossi, vincendo una serie di medaglie individuali e a squadre, arricchite da una serie di podi, che sono poi culminate nella straordinaria affermazione ancora di Mutti nel Top 10 Europeo. Una notevole conferma complessiva della crescita dei nostri ragazzi e della bontà del lavoro fatto dal nostro settore tecnico, dalle società di questi ragazzi, e dalla Fitet più in generale, che ha investito e sta investendo molto sui nostri tanti giovani di talento grazie ai quali possiamo guardare avanti con fiducia. Nello stesso tempo si sono aperti spiragli di speranza in vista delle qualificazioni olimpiche soprattutto per merito di un fortemente motivato ed in grande forma Mihai Bobocica che sta dimostrando di meritare un posto a Londra, ma anche per il ritorno in maglia azzurra delle nostre due più forti giocatrici, Nikoleta Stefanova e Wenling Tan Monfardini, che certamente potranno dire la loro in vista del più prestigioso dei traguardi che, del resto, hanno già conquistato entrambe in passato. Un test importante per tutti questi atleti saranno i Campionati Mondiali a squadre in programma ad aprile subito prima delle qualificazioni olimpiche europee di Lussemburgo.

La Fitet però non è soltanto la Nazionale, o meglio le sue Nazionali, e mentre le attività vanno avanti sia con i campionati a squadre che con la sempre molto partecipata attività individuale, mentre la nostra formazione continua a fornire occasioni di crescita, stiamo già lavorando con grande impegno all'organizzazione



IL SINDACO  
DI RICCIONE,  
MASSIMO PIRONI,  
CON IL PRESIDENTE  
DELLA FITET, FRANCO  
SCIANNIMANICO

dei Campionati Italiani Individuali che quest'anno giocheremo a

Riccione dove abbiamo già avuto un'ottima accoglienza da parte dell'amministrazione comunale. Ma prima abbiamo un mese di marzo...di fuoco, come già da due anni a questa parte, con due grandi eventi internazionali a Lignano Sabbiadoro, l'Open Junior ITF e il Lignano Master Paralimpico, che coinvolgeranno tutte le nostre forze e ci consentiranno di testare ancora una volta sia la crescita dei nostri atleti che le nostre collaudate capacità organizzative. Intanto festeggiamo la qualificazione di nostri nove atleti alle Paralimpiadi di Londra, un risultato importante del quale non possiamo che essere grati allo staff tecnico, agli atleti stessi ed al CIP con cui condividiamo questa particolare soddisfazione.

Infine, voglio approfittare di questo spazio per fare il miglior "in bocca al lupo" di buon lavoro alla nuova Commissione Arbitrale, alla quale auguro di affrontare in modo sereno e costruttivo il proprio mandato perchè con l'aiuto di noi tutti sappia ottimizzare attività, organizzazione e tempi in occasione dei tornei, per favorire una gestione sempre più efficiente e snella delle attività.

La nostra rivista da questo numero diventa bimestrale, un piccolo sacrificio necessario per la sostenibilità del quadro generale, che speriamo diventi uno stimolo in più a gustarla meglio da parte di tutti in modo che ci possa accompagnare, come il nuovo sito che sta per vedere la luce, sulla strada di sempre più numerosi successi sportivi per i quali gioire insieme.

# Che campionato!

di Franco Andriani

Dopo otto giornate di Campionato grande l'incertezza che domina tra i tavoli della Serie A/1. Da svariati anni non si era visto un campionato così equilibrato dove in pratica ogni incontro può riservare delle grandi sorprese.

Non esistono infatti squadre "materasso", ma nemmeno formazioni imbattibili, si lotta su tutti i tavoli con partite sempre ad altissimo livello. Un dato statistico interessante su 32 incontri disputati ben 20 si sono conclusi alla sesta partita, 8 sono stati i pareggi 3 - 3 e solo in tre incontri il risultato finale è stato 4 - 0.

Lo "Sterigarda Castel Goffredo" con 13 punti conduce la classifica con 6 vittorie, un pareggio ed una sconfitta contro il "Città di Siracusa". I castellani condotti dall'intramontabile Yang Min hanno il loro punto di forza nel



cinese Zhu Zhou che con il 93,3% di vittorie, una sola sconfitta contro Bobocica per 3 - 0, su 15 partite disputate, domina la classifica fra i singoli atleti. Un po' al disotto delle aspettative l'inglese Paul Drinkhall che giunto in Italia con una classifica mondiale di tutto rispetto, era il n. 131, forse non è riuscito ad integrarsi ancora completamente nel nostro campionato collezionando 4 sconfitte su 14 partite disputate. Anche l'azzurro Marco Rech Daldosso non ha brillato particolarmente, la sua percentuale di vittorie pari al 30,7% delle partite disputate, cioè 4 vittorie su 13 partite, non rispecchia certamente il reale valore dell'atleta. Esordio in Serie A/1 in questa stagione, a Bologna contro la Fortitudo, nell'ultima di campionato, del Campione Europeo Giovanile Leonardo Mutti che ha battuto il cinese Zhang Ling e perso contro Marco Sinigaglia. Insomma uno Sterigarda meritatamente primo in classifica ma che ha dovuto lottare in ogni incontro. Seconda squadra in classifica con 11 punti il "Città di Siracusa" con 4 vittorie, 3 pareggi ed una sconfitta. La formazione è condotta da Patrizio Deniso, allenatore abile e capace non solo di allenare bene i propri atleti tecnicamente, ma anche di sviluppare tattiche di gioco vincen-

ti in ogni situazione di gara. La vittoria, già citata, ottenuta contro il Castel Goffredo ne è chiaro esempio. Da notare che l'unica sconfitta del Siracusa, alla prima di campionato in casa contro l'Este, è stata certamente anche causata dall'assenza di Valentino Piacentini che doveva scontare una squalifica della scorsa stagione. Al momento per il Siracusa le migliori prestazioni sono venute da Mihai Bobocica che, con il suo 4° posto nello score atleti del campionato, con 11 vittorie su 16 partite disputate, dimostra il suo ottimo stato di forma. Molto bene anche Valentino Piacentini, ancora leggermente soprappeso, ma già su valori elevati e fra gli atleti italiani si colloca prepotentemente al 2° posto dietro a Bobocica a pari punteggio con Niagol Stoyanov. Per Valentino un 53,8% di vittorie con 7 partite vinte su 13 disputate. Completa la formazione di Siracusa l'ungherese Daniel Zwichl che con 9 vittorie su 15 partite dimostra di essersi ben calato nel nostro campionato.

Al terzo posto appaiati in classifica a 9 punti troviamo i Campioni d'Italia del CUS Torino e l'Apuania Carrara.

Per il "CUS Torino", che ha collezionato 3 vittorie, 3 pareggi e 2 sconfitte, dopo in difficile inizio di campionato causato in particolar modo da uno scarso stato di forma del suo cinese Li Kewei, ora stanno cambiando un po' le cose. Le ultime sue due vittorie a scapito del Paiuscato Este per 4 - 2 e contro il Marcozzi Cagliari per 4 - 0 hanno ridato morale alla formazione guidata dal russo Vladimir Sytch che è tornata a quota "play-off" obiettivo minimo per i torinesi. Anche in questa stagione n. 1 della formazione è il ceco Antonin Gavlas con 10 vittorie su 15 partite disputate, segue Niagol Styanov non brillantissimo con il 53,8% di vittorie, 7 su 13 partite ed infine il cinese Li Kewei che lentamente sta tornando al suo livello, ma che ancora, con 7 vittorie su 15 partite è in pratica il "cinese" più



DALL'ALTO MIHAI BOBOCICA,  
PAOLO BISI  
E MATTIA CROTTI



STERILGARDA



CUS TORINO



L'APUANIA CARRARA

battuto del nostro campionato. Ottimo il campionato dell'Apuania Carrara, anch'esso con 3 vittorie, 3 sconfitte e 2 pareggi, che punta decisamente ad essere protagonista anche nei prossimi play-off. La strada è ancora lunga ma i risultati dei ragazzi condotti da Alessandro Merciadri sono stati molto lusinghieri e fanno ben sperare. Il migliore in assoluto il cinese Wu Gang, con l'81,2% di vittorie, cioè 13 vittorie su 16 partite disputate, secondo assoluto fra gli atleti della Serie A1. Con prestazioni non elevatissime il croato Ronald Redep n. 232 del mondo che si è fermato ad un 53,8% di vittorie con 7 vittorie su 13 partite. Discreta invece la prestazione di Nicola Di Fiore, nonostante le sue sole 3 vittorie su 14 partite, la sua grinta e la sua determinazione certamente lo aiuteranno a migliorare ancora.

A 8 punti in classifica troviamo il "Marcozzi Cagliari" che fino al termine del girone d'andata è sempre stato in zona play-off, sorpassato solo nell'ultima giornata dal CUS Torino con il quale ha perso sorprendentemente per 4-0. L'obiettivo della formazione guidata dal cinese Guo Yu rimane sempre comunque almeno l'accesso ai play-off. Il n. 1 della Marcozzi è il cinese Li Wei Long con il 57,1% di vittorie, frutto di 8 partite vinte su 14 disputate, seguito dal ceco Vozichy Bohumil con 8 vittorie su 14 partite e da Stefano Tomasi con 6 vittorie su 15 partite.

Al 6° posto in classifica con 6 punti troviamo sorprendentemente il "Tennistavolo '91 Paiuscatto Este".

La formazione veneta, finalista nella passata stagione del play-off scudetto vinto dal CUS Torino, ad inizio di campionato era considerata fra le possibili pretendenti al titolo, ora con 2 vittorie, 2 pareggi e 4 sconfit-

te vede lontana anche solo la possibilità di entrare nei play-off. Fa ben sperare per l'Este l'ottimo pareggio ottenuto contro il Siracusa, ma per la formazione condotta da Fabio Roncolato, questo campionato appare come uno dei più difficili degli ultimi anni. Il migliore è sempre Richard Vyborny, che però comincia a sentire il peso dei suoi 41 anni, Vyborny ha vinto 10 delle 15 partite disputate. Il russo Artem Utochkin non ha ancora certamente espresso il meglio di sé vincendo solo 6 partite su 16 disputate, mentre Mattia Crotti autore nell'incontro con il Siracusa di una prestazione di altissimo livello che lo ha visto battere Valentino Piacentini per 3-2, ha fino ad ora collezionato 5 vittorie su 16 partite disputate. A 4 punti in classifica troviamo le due formazioni, la Fortitudo Bologna TSE Group e il T.T. Amicis San Giustino che probabilmente dovranno contendersi il 7° posto in classifica alla fine del Campionato che significa permanenza nella massima serie. Da notare che pur solo con 4 punti in classifica, entrambe con 1 vittoria, 2 pareggi e 5 sconfitte queste due formazioni hanno sempre dimostrato di essere in grado di giocarsela con tutte le altre, senza mai sfigurare, questo ancora una volta a dimostrazione che in questa stagione 2011/2012 la Serie A1 risulta particolarmente bella ed interessante. Da notare che mentre il San Giustino ha vinto il suo incontro contro l'Este, la Fortitudo Bologna ha colto invece il suo unico successo proprio contro gli umbri per 4-2. Per la "Fortitudo Bologna TSE Group", capitanata da Guido Aliberti, il migliore è stato il cinese Zhang Ling che ha il 56,2% di incontri positivi con 9 partite vinte su 16 disputate. Paolo Bisi e Marco Sinigaglia al loro esordio in Serie A1 stanno migliorando ad ogni

incontro, Paolo fino ad ora ha vinto 3 partite su 14 disputate e Marco 2 su 12. Per la Fortitudo Bologna determinante per la salvezza sarà l'incontro di ritorno a Bologna con il San Giustino con la speranza nel frattempo di veder ulteriormente crescere i propri atleti, per cogliere qualche risultato utile anche con le altre formazioni, come avvenuto nel girone d'andata a Torino e ad Este con due meritatissimi pareggi. Il "T.T. Amicis San Giustino" trascinato da un "sempreverde" Massimiliano Mondello che con i suoi 37 anni riesce comunque sempre ad essere l'ago della bilancia di ogni incontro della sua squadra, ha ovviamente l'obiettivo di raggiungere anch'esso la salvezza. Massimiliano ha fino ad ora collezionato 7 vittorie e 7 sconfitte, il cinese Sun Xiaomeng ha vinto 9 partite su 16, mentre Andrea Bongini su 14 partite disputate al momento non è riuscito ancora a vincerne alcuna, lottando comunque sempre al massimo e sfiorando più di una volta l'agognata vittoria.



STEFANO TOMASI

CLASSIFICA A SQUADRE	Soc.	SQUADRA	Punti	ID	IV	IPa	IP	PaV	PaP	SV	SP	PV	PP	Pe	
	1	Sterilgarda	Tennistavolo	15	9	7	1	1	33	15	112	70	1801	1576	0
	2	Asd Cus	Torino	11	9	4	3	2	28	20	105	87	1831	1701	0
	3	Asd TT	Città di Siracusa	11	8	4	3	1	27	19	98	84	1691	1641	0
	4	Usd Apuania	Carrara TT	9	9	3	3	3	23	24	86	93	1577	1679	0
	5	Asd Marcozzi		8	8	3	2	3	22	21	90	82	1637	1565	0
	6	Asd '91	Paiuscatò Este	6	8	2	2	4	21	26	88	90	1651	1621	0
	7	TT Amicis	S. Giustino	4	9	1	2	6	17	32	77	112	1629	1853	0
	8	Fortitudo	Bologna Tse Group	4	8	1	2	5	14	28	64	102	1466	1647	0

## SCORE ATLETI MASCHILI

	Atleta	Società	V	P	%
1	Zhu Zhou	Sterilgarda	14	1	93,3
2	Wu Gang	Apuania Carrara	13	3	81,2
3	Drinkall Paul	Sterilgarda	10	4	71,4
4	Bobocica Mihai	Città di Siracusa	11	5	68,7
5	Gavlas Antonin	Cus Torino	10	5	66,6
5	Vyborny Richard	'91 Paiuscatò Este	10	5	66,6
7	Zwickl Daniel	Città di Siracusa	9	6	60,0
8	Li Wei Long	Marcozzi Cagliari	8	6	57,1
8	Vozicky Bohumil	Marcozzi Cagliari	8	6	57,1
10	Zhang Ling	Fortitudo Bologna	9	7	56,2
10	Sun Xiaomeng	Amicis S. Giustino	9	7	56,2
12	Piacentini Valentino	Città di Siracusa	7	6	53,8
12	Stoyanov Niagol Ivanov	Cus Torino	7	6	53,8
12	Redep Ronald	Apuania Carrara	7	6	53,8
15	Mondello Massimiliano	Amicis S. Giustino	7	7	50,0
15	Mutti Leonardo	Sterilgarda	1	1	50,0
17	Li Kewei	Cus Torino	7	8	46,6
18	Tomasi Stefano	Marcozzi Cagliari	6	9	40,0
19	Utochkin Artem	'91 Paiuscatò Este	6	10	37,5



20	Crotti Mattia	'91 Piuscatò Este	5	11	31,2
21	Rech Daldosso Marco	Sterilgarda	4	9	30,7
22	Di Fiore Nicola	Apuania Carrara	3	11	21,4
22	Bisi Paolo	Fortitudo Bologna	3	11	21,4
24	Sinigaglia Marco	Fortitudo Bologna	2	10	16,6
25	Bongini Andrea	Amicis S. Giustino	0	14	0
25	Chen Zekuan	Città di Siracusa	0	2	0

# Tutto già deciso in A1 femminile

di Gianfranco Cancedda



A causa della necessità di commentare ben sei giornate di Campionato, le ultime tre dell'andata e le prime tre del girone di ritorno, analizzerò solamente le partite più interessanti turno per turno. Il match di cartello San Donatese - Castel Goffredo nel 5° turno, è stata l'ennesima replica di quella che negli ultimi sei anni è stata la finale scudetto. Entrambe le formazioni non vogliono sfigurare e schierano entrambe la loro formazione migliore. Partono Liu Chun e Tan Wenling Monfardini, i primi due set vanno uno per parte, ma nel terzo e nel quarto la Liu fa valere la sua maggiore potenza e precisione nei confronti di una Tan a volte inerme. Nikoleta Stefanova, ancora lontana dagli standard a cui ci aveva abituato, cede di misura i primi due set ad una ostica Huang Mendes Lei, riesce ad agguantare il terzo, ma cede a 9 il quarto, ciò permette alla squadra ospite di agguantare il pareggio. Laura Negrisoli scende in campo contro una non irresistibile Wu Qiong, perde il primo set, impatta nel secondo vinto sul filo di lana, e dilaga nei successivi. Scendono in campo la Liu e la Huang, ancora imbattute in Campionato, primi due set in equilibrio ma

vinti dalla giocatrice di casa per 11-9 e 15-13, il terzo ripercorre l'andamento dei precedenti ma vede vincitrice la numero uno del team castellano per 11-9. Liu nel quarto parte subito forte e prende il largo vincendo alla fine per 11-7. Chiusura tra la Negrisoli e la Monfardini ex compagne di team, ma soprattutto di Nazionale. Laura frastornata e dominata da Wenling nel primo set riesce a vincere il secondo per 12-10, cede il terzo per 13-11 ed agguanta la parità nel quarto vinto per 11-9. L'ultimo set conquistato per 11-7 dalla Negrisoli, chiude anche il match con la vittoria delle campionesse d'Italia per 4-1. Il Regaldi Novara agguanta in casa un buon pareggio con un Norbello sulla carta favorito. Due punti di Dana Saporta su Marina Conciauro e Olga Dzelinska, e uno di Wang Yu sulla Conciauro per la squadra piemontese, due punti di Wei Shou su Ileana Irrera e Wang, e uno della Dzelinska sulla Irrera per il team Sardo. L'Alto Sebino di Ines Copaci cede al Cortemaggiore per 1-4, con la sola Feng Jia in grado di reggere il miglior tasso tecnico delle avversarie.

Nel sesto turno Norbello e Teco-Ferbel Cortemaggiore pareggiano, parte

Olga Dzelinska con Zhang Mo, tre set abbastanza combattuti ma appannaggio della giocatrice Cino/Canadese. Wei Shou incontra una buona resistenza solo nel primo set, ma dilaga nei successivi due, con Giulia Cavalli. Marina Conciauro perde con Wang Yu. Incontro dall'elevato tasso tecnico tra la Wei e la Zhang, primo e terzo set alla Mo con l'intermezzo della Shou che vince il secondo, ma nel quarto la giocatrice lombarda mette le ali, e lascia a 2 l'atleta sarda. Sull'1-3 il match sembrava ormai chiuso quando la Dzelinska perdeva i primi due set con la Wang, ma un buon recupero permetteva ad Olga di ribaltare il risultato e chiudere nel set decisivo 11-9. La Conciauro nel primo set era sotto per 2-8 con la Cavalli, recuperava decisamente ma doveva ugualmente affrontare due set point contrari sull'8-10, la maggiore freddezza le permetteva comunque di vincerlo per 12-10. Nel secondo stessa musica, con Giulia largamente avanti ma stesso risultato del primo con Marina vittoriosa per 13-11, questa volta senza salvare nessuna palla set. La ventitreenne di Cortemaggiore vinceva i successivi due. La sardo/sicula partiva subito fortissima nel 5° set, e si portava a condurre 9-2. Poi riusciva a portarsi 10-6 con ben quattro mach ball a disposizione. Questa volta era Giulia a recuperare sul 10 pari, Equilibrio sino al 15-16, sul terzo vantaggio a favore della giocatrice ospite l'arbitro ammoniva il tecnico Steshenko per aver dato consigli durante il gioco, ma la Conciauro non accorgendosi batteva su una Cavalli, altrettanto inconsapevole dell'interruzione, che sbagliava la risposta al servizio. L'arbitro naturalmente non considerava valido il punto, e faceva riprendere il gioco, ma una sportivissima Cavalli schiacciava volutamente fuori. Ultima palla partita alla Cavalli sul 16-17, che perso



NELLA FOTO IN ALTO  
ROSSELLA SCARDIGNO  
A SINISTRA  
GIULIA CAVALLI  
ED ELISA TROTTI

questo punto cedeva la vittoria alla Conciauro che conquistava così un punto importante in chiave play off. Castel Goffredo vittoriosa per 4-0 sullo Zeus, e Novara sconfitto 1-4 dalla San Donatese sono le altre partite.

Nell'ultima giornata del girone d'andata, scontro tra le due seconde, al suo esordio nella massima serie il Cortemaggiore Teco-Ferber se la gioca con la più titolata Società Italiana di tutti i tempi lo Sterilgarda. Zhang Mo ha la meglio nel primo incontro con la Huang Lei per 3-1. Giulia Cavalli nel primo set sembra contrastare con efficacia la Wu Qiong, ma ceduto ai vantaggi frana nei successivi due. Wang Yu e Tan Wenling danno vita ad un incontro finito al quinto set, a favore della numero uno Italiana. La Zhang continua la sua annata da imbattuta vincendo un incontro con la Wu che definire tirato è un eufemismo. Dopo aver avuto la meglio i primi due set, la Mo si faceva raggiungere sul due pari, arriva al quinto sulle ali dell'entusiasmo. Il set decisivo, è chiuso con un punteggio di altri tempi, 22 a 20 a favore della canadese. Sul due pari la Wang parte male, perdendo i primi due set, non sembra in grado di reggere il confronto con la Huang, ma non si scoraggia e lentamente, recupera sino ad imporsi per 11-7 al quinto. La Cavalli nulla può contro la Tan che agguanta la vittoria per 3-0, ed il pareggio per il proprio team.

Lo Zeus si gioca nell'incontro con il Regaldi le residue speranze di risalire la china, ma anche in questa occasione stecca la nuova cinese sarda, la peggiore atleta della sua nazionalità arrivata a giocare la serie A1 dell'ultimo quinquennio. Inizia il match con Wei Jian che illude il pubblico di casa facendo suo il primo set contro Wang Yu, ma negli altri tre la giocatrice ospite prevale. Olga Zavedeeva al suo esordio in questo Campionato, vince per 3-0 su Ileana Irrera, portando la partita in parità. Chen Xiaoyun in vantaggio per 9-5, come gli succede spesso, perde il primo set ai vantaggi con Dana Saporta, vince i successivi due, ma sempre più presa da una frenesia incontrollabile, cede gli ultimi due senza riuscire a cambiare tattica di gioco. Rossella Scardigno sostituisce la Zavedeeva e cede 0-3



alla Wang che porta a tre la sua squadra. Wei concentrata e sicura di se, domina con un secco 3-0 la Saporta ed accorcia le distanze. Scendono in campo per l'ultimo match della serata la Chen e la Irrera che è brava a limitare i suoi errori, ed ad aspettare quelli dell'avversaria. Il risultato di 2-4 e primo punto in questo campionato della Irrera. Per lo Zeus retrocessione sempre più vicina. Ad Angolo Terme, tra l'Alto Sebino ed il Norbello vince 4-2 quest'ultima. Parte Tatjana Mancic che nulla può con Wei Shou 0-3, Elisa Trotti con una buona prestazione vince per 3-1 con Olga Dzelinska il suo primo incontro in A1. Feng Jia vince 3-0 con facilità contro Conciauro, portando la sua squadra in vantaggio 2 a 1. L'incontro tra la Mancic e la Dzelinska è il match che decide, finale a vantaggio della slovacca che chiude il set decisivo per 16 a 14. La Feng appare quasi svogliata nel derby cinese che la oppone alla Wei, il 3-0 a favore della sarda, appare netto. La Trotti non replica l'impresa iniziale e cede le armi e l'intera posta alla Conciauro che vince per 3-1. Finisce il girone d'andata con la San Donatese prima con 11 punti. Seguono appaiate a 9 punti lo Sterilgarda e il Teco-Ferbel. Quarto posto per il Norbello a 6 punti, che sembra avere le carte in regola per sperare nei play off. Quinto posto a 5 punti, e perciò staccato solo di una lunghezza, il Regaldi Novara. Al sesto posto la formazione neo promossa dell'Alto Sebino con 2 punti. Ultima mestamente a 0 punti lo Zeus Quartu

Sant'Elena, che abituata ad altre posizioni non si è adattata a questa nuova situazione.

Il 13 gennaio 2012, riprende il Campionato con lo Zeus, che visitando un Alto Sebino in formazione rimaneggiata per l'assenza della cinese Jia Feng, spera di recuperare i due punti di svantaggio. Si inizia con Francesca Trotti opposta alla Chen Xiaoyun, diligente ed accorto il gioco della quattordicenne lombarda che irretisce con il suo doppio puntino l'asiatica, 3-1 il risultato finale che spezza le gambe alle ragazze sarde, incredibile. Tatjana Mancic galvanizzata dalla vittoria della giovanissima compagna, parte in quarta nel primo set contro Olga Zavedeeva, cede i successivi due, e nel quarto sotto per 6-8 imbocca una serie di contrattacchi che lasciano a 8 la pongista ospite. Nel quinto va sul 4-0 e riesce a mantenere il vantaggio sino alla fine. Elisa Trotti cede a Wei Jian 3-1 e Francesca Trotti la imita cedendo a sua volta con lo stesso punteggio alla Zavedeeva. Due pari ma Elisa non lascia scampo alla Xiaoyun, 3-0 il risultato finale, che di fatto condanna alla retrocessione il team sardo. La Mancic chiude comunque ogni discorso annientando la Wei per 3-0. Negli altri match il Norbello cede per 0-4 alla San Donatese, e lo Sterilgarda rifila lo stesso punteggio al Regaldi.

Nella seconda di ritorno si affrontano Cortemaggiore e Sandonatese, le formazioni che hanno nei loro organici le uniche due giocatrici imbattute del Campionato, Liu Chun e Zhang Mo. Proprio questo incontro apre la serata, Liu appare troppo forte e potente per la più giovane canadese, 3-0 netto a suo favore. Nikoleta Stefanova non fatica con Aurora Rubini, sostituita di Giulia Cavalli, e Laura Negrisoni porta a tre i punti della sua squadra battendo in maniera limpida 3-1 Wang Yu. Chiude il match per 4 a 0 la vittoria della Stefanova, che pur lentamente si riporta vicino ai suoi standard, vincendo una partita molto bella ed equilibrata, per 12-10 al quinto sulla Zhang. Negli altri scontri, il Novara si fa sorpassare in classifica dall'Alto Sebino che vince in trasferta lo scontro diretto per 4-2. Lo Zeus Quartu Sant'Elena rende dura la vita al Norbello, ma perde per 2 a 4 e lo lancia verso gli ormai sicuri play off.

CLASSIFICA A SQUADRE	Soc.	SQUADRA	Punti	ID	IV	IPa	IP	PaV	PaP	SV	SP	PV	PP	Pe
	1	San Donatese	15	8	7	1	0	31	9	100	50	1482	1212	0
	2	Sterilgarda Tennistavolo	13	8	6	1	1	28	9	96	40	1374	1011	0
	3	Cortemaggiore	11	8	4	3	1	25	17	89	70	1498	1410	0
	4	Tennistavolo Norbello	8	8	3	2	3	21	23	73	82	1366	1410	0
	5	Asdus TT Alto Sebino	6	9	3	0	6	18	30	78	103	1574	1664	0
	6	Regaldi Novara	5	9	2	1	6	16	30	63	108	1320	1672	0
	7	Tennistavolo Zeus	0	8	0	0	8	11	32	55	101	1307	1542	0

## SCORE ATLETI FEMMINILI

	Atleta	Società	V	P	%
1	Liu Chun	San Donatese	15	0	100,0
2	Zhang Mo	Cortemaggiore	14	2	87,5
3	Wu Qiong	Sterilgarda	10	2	83,3
4	Stefanova Nikoleta	San Donatese	9	2	81,8
5	Tan Wenling Monfardini	Sterilgarda	6	2	75,0
6	Huang Mendes Lei	Sterilgarda	8	3	72,7
7	Negrisoni Laura	San Donatese	5	2	71,4
8	Wang Yu	Cortemaggiore	9	4	69,2
9	Wei Shuo	Norbello	10	5	66,7
9	Vivarelli Debora	Sterilgarda	4	2	66,7
11	Zavedeeva Olga	Tennistavolo Zeus	3	2	60,0
12	Feng Jia	TT Alto Sebino	7	5	58,3
13	Wang Yu	Regaldi Novara	6	5	54,5
13	Mancic Tatjana	TT Alto Sebino	6	5	54,5
15	Saporta Dana	Regaldi Novara	7	10	41,2
16	Conciauro Marina	Norbello	6	9	40,0
17	Wei Jian	Tennistavolo Zeus	5	9	35,7
17	Dzelinska Olga	Norbello	5	9	35,7
19	Ridolfi Lisa	San Donatese	2	5	28,6



19	Trotti Francesca	TT Alto Sebino	2	5	28,6
21	Irrera Ileana	Regaldi Novara	3	11	21,4
21	Chen Xiaoyun	Tennistavolo Zeus	3	11	21,4
23	Cavalli Giulia	Cortemaggiore	2	9	18,2
24	Trotti Elisa	TT Alto Sebino	3	14	17,6
25	Loaldi Elisabetta	Regaldi Novara	0	1	0
25	Rubini Aurora	Cortemaggiore	0	1	0
25	Fornasari Anna	Cortemaggiore	0	1	0
25	Inzoli Chiara	TT Alto Sebino	0	1	0
25	Negrini Lorena	Regaldi Novara	0	3	0
25	Scardigno Rossella	Tennistavolo Zeus	0	10	0

**SERIE A2 MASCHILE GIRONE A**

## Sterilgarda imbattuto

Nel girone A del campionato di serie A2 maschile, dopo nove turni disputati e dunque dopo la seconda giornata di ritorno, troviamo in testa con 16 punti frutto di sette vittorie e due pareggi, l'imbattuto Sterilgarda Castel Goffredo che gioca in questo campionato con Marco Bianchini, Leonardo Mutti, Damiano Seretti e Yang Chao. Al secondo posto ha recuperato terreno nelle ultime giornate e si è staccata dalle altre inseguatrici la squadra dell'Everping Castiglione di Ravenna che schiera Valentin Toma Mitranescu, Ivan Nikolov Stoyanov e Antonio Frizzo Tatulli. Il suo punteggio è frutto di quattro vittorie, quattro pareggi ed una sola sconfitta. Al terzo posto troviamo il Tennistavolo Reggio Emilia (Stefano Ferrini, Liu Wenyu e Dario Vincenzo Sanzio) con dieci punti frutto di quattro vittorie, due pareggi e tre sconfitte. Ad un punto di distanza la Libertas Verres Don Temperi con nove punti che deve a tre successi, tre pareggi e tre sconfitte. Un gradino sotto c'è il TT A4 Verzuolo con otto punti ed a sette invece troviamo Libertas Siena consum.it. Nella parte più bassa della classifica due squadre si equivalgono con cinque punti in graduatoria, si tratta della Libertas Challant G.Bonin e della Duomofolgore Treviso. Per Siena, Challant e Treviso soltanto una vittoria ciascuna fino a questo punto del campionato.

NELLE FOTO  
ALESSANDRO SORACI  
E DAMIANO SERETTI


**SERIE A2 MASCHILE GIRONE B**  

## Perugia in fuga

Nel girone B del campionato di serie A2 maschile è senz'altro il Perugia Istituto Leopardi la squadra da battere. La compagine umbra, allenata da John Ippoliti, che schiera i fratelli Alessandro e Federico Baciocchi, Francesco Lucesoli e Matteo Scarselletti, comanda infatti la classifica a punteggio pieno con 14 punti in altrettante partite e per di più ha una partita da recuperare, quella con il CSI Don Bastianini dell'Argentario, rinviata a causa della tragedia della nave Concordia accaduta proprio la notte precedente la gara. Al

DALL'ALTO  
ALESSIO ZUANIGH  
E I FRATELLI  
BACIOCCHI

secondo posto quella che sembrava poter contrastare Perugia fino alla fine ma ha perso lo scontro diretto a Perugia e poi a seguire con il Marcozzi. Parliamo del Cral Comune di Roma che può contare su un gruppo di giocatori molto esperti come Umberto Giardina, Antonio Morgante e Alessio Zuanigh. Dietro queste due compagini, nelle posizioni di centro classifica troviamo con otto punti il Club 99 Messina e con sette a pari punti due squadre, due rappresentanti della Sardegna, il Marcozzi Cagliari ed il Tennistavolo Norbello. Nella parte bassa della graduatoria con soltanto quattro punti il Casalbordino Tenute Zini e cenerentola del girone, seppur con due partite in meno, il CSI Don Bstianini. Queste due ultime squadre non hanno ancora mai vinto.



YUAN YUAN



MARTINA MILIC

## SERIE A2 FEMMINILE GIRONE B

### Torino in fuga

Nel girone B del campionato di A2 femminile troviamo, in questo caso dopo la disputa della terza giornata del girone di ritorno, al comando della classifica la squadra di un'altra società importante nel panorama nazionale, il Tennis Tavolo Torino che schiera Antonella Di Napoli, Alessia Tarallo e la più volte azzurra Tian Jing che resta una delle giocatrici più forti nel panorama italiano seppur relegata in questa stagione nella serie cadetta. A conferma di un maggior equilibrio in questo girone troviamo alle spalle della capolista una coppia che la tallona soltanto ad un punto di distanza. Si tratta della Polisportiva Bagnolese, squadra neopromossa nella categoria, che gioca questo campionato con Cristina Semenza, Ines Sercher ed Alessia Turrini, e del TT Aurum Genova, compagine che mette in campo Bianca Bracco, Chen Jingya, Manuela Daniele e Valeria Zefiro. Le genovesi sono tra l'altro l'unica squadra imbattuta in questo girone. Dietro queste due inseguatrici con un punto in meno insegue lo Sterilgarda Castel Goffredo che partecipa a questa competizione con Chiara Colantoni, Cristiana Dumitrache, Le Thi Hong Loan ed Elisa Turganti. Più staccate, in fondo alla graduatoria con tre punti la Consum.it Libertas Siena e con un solo punto è cenerentola del torneo la squadra romana della Giovanni Castello "Rosa".

ALESSIA TURRINI  
E TIAN JING



## SERIE A2 FEMMINILE GIRONE A

### Kras e Coccaglio al comando

Nel girone A del campionato di serie A2 femminile, dopo il concentramento giocato in gennaio, che ha portato il torneo fino alla sua seconda giornata del girone di ritorno, in testa con 9 punti troviamo una coppia formata da due squadre dal blasone importante, abituate a disputare la serie A1: il Kras Sgonico, che gioca con Eva Carli, Claudia Micolaucich, Katja Milic, Irena Rustja e la cinese Yuan Yuan, e il Coccaglio Mc Donald's che schiera tutta l'esperienza di giocatrici che rispondono al nome di Michela Merenda, Sabrina Moretti e Wang Xuelan. Le due battistrada, che hanno anche impattato 3-3, a conferma dell'equilibrio, anche lo scontro diretto, sono inseguite ma a tre punti di distanza dalle altoatesine dell'Eppan Tischtennis Raiffeisen mentre, ancora più dietro nella parte bassa della classifica troviamo con soltanto tre punti le ragazze dell'Alto Sebino e in fondo alla classifica con un solo punto nel carniere le atlete del Tramin. Tutte le squadre torneranno in campo il prossimo 15 aprile per il completamento del girone di ritorno.

## SERIE A2 FEMMINILE GIRONE C

### Quattro Mori in testa

Nel girone C del campionato di Serie A2 femminile c'è al comando con undici punti una sola squadra, il Quattro Mori seguito a due punti dal Pace del Mela. La squadra capolista schiera Alessia Mirabelli, Ganiat Olamide Ogundele e Rosa Sulfaro mentre la squadra del TT Pace del Mela può contare su Larissa Lavrukina, Maria Modica ed Elena Rozanova. Nell'ultimo scontro diretto proprio la squadra dei Quattro Mori ha avuto la meglio sulla compagine seconda in classifica col risultato di 4-2. Alle spalle di queste due squadre che si contendono il primato troviamo la squadra del Tennistavolo Norbello, società che vanta anche una squadra nella massima serie femminile, che in questa categoria cadetta gioca con Maria Lucia Di Meo, Maria Assunta Locci, Francesca Mattana ed Eleonora Trudu. Completano la classifica di questo girone due



MARIALUCIA DI MEO

squadre appaiate in fondo alla graduatoria con soltanto due punti ciascuna: il TT Azzurro Molfetta, che schiera Angela Dorian Di Giovanni, Barbara Di Lauro, Nicoletta Minervini e Nicoletta Simona Minervini, e il TT Muravera che disputa il campionato con Luisa Lavra, Sabrina Mascia e Martina Mura.



LA SQUADRA DEL CORTEMAGGIORE



MARCELLO CICHITTI

## SERIE B1 MASCHILE GIRONE A

# Cortemaggiore a gonfie vele

Nel campionato di serie B1 maschile, dopo nove giornate disputate e precisamente dopo la seconda di ritorno, nel girone A la squadra del Cortemaggiore Ivri/Teco ha letteralmente fatto il vuoto dietro di sé. La squadra piacentina, che schiera Alessandro Balestra, Simone Dernini e Luca Ziliani, con 18 punti in altrettante partite e vittorie è infatti a punteggio pieno, imbattuta in testa alla classifica. Alle sue spalle staccata di ben sei lunghezze, a dodici punti frutto di sei vittorie e tre sconfitte, troviamo il TT Corona Ferrea "A", compagine che gioca questo campionato con i giocatori Stefano Avola, Renato Casini, Marcello Cicchitti e il cinese Pan Qing, quest'ultimo sempre presente e sempre vittorioso in tutti gli incontri disputati. Due punti più indietro a dieci, al terzo posto c'è il TT Vigevano Pellicceria Cane (Vitali Deleraico, Marco e Stefano Fassina, Gianmarco Gallina) che ha totaliz-

zato fin qui cinque vittorie e quattro sconfitte.

Nella parte centrale della classifica troviamo due squadre appaite ad otto punti, per entrambe frutto di quattro successi e cinque sconfitte. Si tratta di una nobile decaduta, la Uniontrade Pieve Emanuele (Luca Manca, Emanuele Nevola e Simone Pocerobba) e del Ripalta Cremasca TT (Chokry Abderrahmane, Nicholas Frigiolini, Davide Rossini, Andrea Tarocco). Nella zona più calda della classifica lottano a pari punti, a quota sei, altre due squadre, entrambe rappresentanti del Piemonte, l'A4 Verzuolo Scotta e il Tennistavolo Torino Prom. Finanz. Daprile. La loro classifica è frutto di tre vittorie e sei sconfitte. In fondo alla graduatoria, infine, troviamo nel ruolo di fanalino di coda l'Us Olimpia TT Agnelli Group che insegue posizioni più sicure con gli attuali quattro punti frutto di sole due vittorie.

## SERIE B1 MASCHILE GIRONE B

# Se la giocano in quattro

Nel campionato di serie B1 maschile girone B si registra un fortissimo equilibrio che, anche qui dopo nove turni disputati, produce in testa alla classifica una vera e propria ammucchiata con la bellezza di quattro squadre, cioè la metà delle partecipanti, in soltanto due punti. In testa, con quattordici punti ed un identico palmares fatto di sette vittorie e due sconfitte troviamo la Steel Food TT Parma 1972 (Matteo Carboni, Massimo Cattoni, Jacopo Facini, Roberto Fontana, Gianluca Maggiari) ed il Ripalta Cremasca TT (Davide Gusmini, Vladislav Manukyan, Danilo Oldoni). Alle loro spalle incalzano, a dodici, con soltanto due punti di distacco altre due squadre che devono la loro classifica ad una sconfitta in più rispetto alle due battistrada. Ci riferiamo al TT Vigevano Cipolla Rossa di Breme (Alessandro Casaschi, Paolo Cerutti, Stefano Guerrini, Gianluigi Righini) e al Tennistavolo Brescia, che cerca di riappropriarsi dei recenti fasti di un'ottima serie A disputata per diverse stagioni, e partecipa a questo campionato con i giocatori Simone Cini, Francesco De Petra,

Paolo Gusmini, Pasquale Sanvitale). Nella parte centrale della graduatoria, con lo stesso punteggio di otto punti troviamo altre due compagini. Si tratta del TT Santal Raiffeisen e del Circolo Prato 2010 che in pratica costituiscono lo spartiacque tra l'alta e la bassa classifica. In fondo alla graduatoria un'altra coppia si contende, ciascuna con due punti nel carniere,



il ruolo di cenerentola. Parliamo della Polisportiva San Pancrazio Verona e del Tennistavolo S. Polo, squadre che fin qui hanno totalizzato soltanto una vittoria.


 VLADISLAV MANUKYAN  
E FRANCESCO DE PETRA



## SERIE B1 MASCHILE GIRONE C

### In testa S. Marino e Firenze

Nel campionato di serie B1 maschile, girone C, dopo la seconda giornata del girone di ritorno, troviamo due squadre che si contendono a pari punti la leadership del campionato. Con 14 punti ciascuna infatti comandano la graduatoria i sanmarinesi della Juvenes Serravalle (Mattia Berardi, Michele Cancemi, Lorenzo Ragni che si è rivelato un ottimo inserimento, Andrea Stefanelli e Marco Vannucci) e il CIATT Firenze che fin qui ha schierato Andrea Del Tomba, Dario Loreto, Ali Reza Mahdiyari, Angelo Teatino e Concetto Testiera. Per queste due battistrada sette vittorie ed una sola sconfitta fino a questo punto del campionato.



IL CIATT  
FIRENZE,  
LORENZO  
RAGNI

Insegue solitario al terzo posto con dieci punti il TT Cus Camerino 1 (Valerio Ballardini, Alessandro Giraldi, Marco Piergentili, Alessandro Silveri) squadra che vanta un curriculum stagionale di cinque vittorie e tre sconfitte. La parte centrale della classifica è occupata da due compagini appaiate a sei punti. Si tratta della Giovanni Castello "Rosso" che può contare su Daniele Bianchi, Carlo Bozza, Salvatore Chessa e Bruno Esposito) e il TT Vita che invece schiera Kun Csaba, Enrico Macerata e Luigi Manoni. Chiudono la classifica, nella parte più bassa della graduatoria il Tennistavolo Oristano che vanta quattro punti fino a questo momento e guarda dall'alto il fanalino di coda, i corregionali della TT Libertas Sassari ancora fermi al palo di partenza con zero punti e soltanto sconfitte all'attivo... o al passivo che dir si voglia.



VALERIO BALLARDINI

## SERIE B1 MASCHILE GIRONE D

### Pontinia imbattuto

Nel girone D del campionato di serie B1 maschile, dopo nove giornate, disputata la seconda di ritorno, emerge con prepotenza la grande performance del TT Pontinia Tiemme Sistemi che, imbattuta, guida la classifica con nove vittorie e nessuna sconfitta. La squadra capolista deve questo suo invidiabile percorso a Gy-

gy Szilard, Luca Maggi, Andrea Perillo e Marco Talocco. Al secondo posto insegue distanziato di quattro punti, frutto di sette vittorie e sue sconfitte, il Mep C.N. Mugnano Stet schiera Domenico Cacciapuoti, Alessandro Di Marino e Maurizio Massarelli. In terza posizione troviamo una coppia di squadre che dividono il piazzamento appaiate a dodici punti. Parliamo del Sant'Espedito Napoli (Mattia Galdieri, Davide Gammone, Gerardo Palladino) e del TT Lu Pingpong Supermercati Sisa-Gaetani (Giuseppe Alemanno, Vincenzo Delli Carri, Zoran Gasic). Nella parte medio-bassa della graduatoria altre due compagini navigano a pari punti, sei per la precisione. Si tratta dei Il Circolo Etneo, che disputa questo campionato con Fabio La Rosa, Ivan Mirabella, Manuel Salvatore Moncada e Sandro Sicali, e del TT Sport Club Latina Farmasan per cui giocano Gabriele Barbarito, Eldorado Bonaccolta, Luciano Campitelli, Mattia Campitelli, Marco Del Bravo e Giovanni Laurenti. Nelle posizioni più scomode della parte inferiore della graduatoria troviamo poi con quattro punti il Fiaccola "A" Castellana Grotte e, ancora a secco di vittorie e di conseguenza con zero punti, il Molise Tennistavolo cenerentola del girone.



LUCA MAGGI  
E ALESSANDRO  
DI MARINO





# Il Sindaco di Riccione, un uomo di sport

NELLA FOTO DA SIN. L'ASSESSORE ALLO SPORT MAURIZIO PRUCCOLI, IL SINDACO MASSIMO PIRONI, IL PRESIDENTE DELLA FITET FRANCO SCIANNIMANICO, IL DIRETTORE DEL PALAZZETTO DELLO SPORT PLAYHALL RICCIONE ANDREA VELLANI

di Corrado Attili

Il tennistavolo italiano emigra ancora una volta con la sua più importante manifestazione, i Campionati Italiani individuali assoluti, e gli oltre 1.500 atleti che vi partecipano ogni anno. Questa volta il viaggio è breve da Rimini 2011 a Riccione 2012. Abbiamo incontrato il primo cittadino della città romagnola famosa in tutto il mondo per le sue spiagge e le sue innumerevoli attrattive turistiche. Qui il turismo sportivo non lo inventiamo noi ed esserne parte è un grande segno di riconoscimento anche per la Fitet e tutto il nostro movimento.

**Signor Sindaco Massimo Pironi, la sua città è una delle capitali europee del turismo, cosa può significare portare a Riccione l'evento più importante del tennistavolo italiano frequentato e vissuto ogni anno da 3.000 persone, tra atleti, tecnici e dirigenti, e cosa si aspetta personalmente dalla manifestazione?**

«Un campionato nazionale come questo arricchisce senza dubbio il ventaglio degli eventi che Riccione già ospita ed è quindi la riprova della capacità di questo territorio di accogliere manifestazioni prestigiose e impegnative per numero di partecipanti. Ed è anche una straordinaria opportunità di comunicazione, che ci permette di far



conoscere la nostra realtà balneare, l'enogastronomia e il nostro entroterra anche a persone che per abitudine o scelta personale non ci conoscono ancora per quello che siamo e che possiamo offrire. Speriamo di lasciare in ognuno di loro una buona impressione. E magari di ritrovarci in vacanza sulla nostra spiaggia».

**Come politico ha una vasta esperienza in campo sportivo per essere stato per diversi anni anche Assessore Provinciale allo Sport. Le attività sportive come fenomeno socio-culturale e turistico hanno un ruolo importante nel suo territorio?**

«Riccione nasce come località turistica ai primi del Novecento. Gli eventi sportivi, o ludico-sportivi sono stati sin dai primi anni uno dei fattori della sua notorietà. Questo ha fatto sì che negli anni la città si desse un'importante dotazione di impianti sportivi, capaci di ospitare manifestazioni di livello nazionale e internazionale. Senza contare che la nostra palestra più importante è la nostra spiaggia, che ci permette di ospitare tanti eventi sportivi legati a discipline di mare, quali campionati internazionali di windsurf, kitesurf, beach tennis, beach volley, beach soccer. E chissà che un domani non si riesca ad organizzare anche un evento, la butto là, di beach ping-ping».

**Dal gennaio 2007 fino alla nomina a Sindaco lei ha ricoperto la carica di Presidente della società sportiva "Polisportiva comunale Riccione". Che esperienza è stata e quanto tennistavolo c'è nella sua vita sportiva e di lavoro?**

«E' stata un'esperienza umana, in primo luogo, e professionale davvero molto importante. Mi ha permesso di sperimentare cosa significa costruire eventi sportivi, piccoli o

grandi, e imparare a gestire una società sportiva di dimensioni ragguardevoli – oggi conta circa 8000 soci – e una dotazione di impianti e strutture di primo livello. Una piazza come Riccione ti consente di essere in contatto con l'Europa e con il mondo, ma devi continuare a fare il tuo lavoro con l'umiltà e l'entusiasmo del semplice volontario. Un'esperienza impagabile, la definirei. Sul piano del tennis tavolo, mi considero un modesto praticante. Mi limito a cercare di buttare la palla nel campo avversario».

**Riccione è per il nostro movimento un importante stazione di arrivo per un evento che dopo Jesolo, Terni, Conversano, Termeno, Ponte di Legno, Rimini ha saputo conquistarsi negli ultimi sette-otto anni proprio in molte importanti località turistiche la fama di uno dei più importanti ed apprezzati a livello nazionale. E' un matrimonio che potrebbe anche durare?**

«Il nostro desiderio, quando scegliamo, o veniamo scelti per ospitare un evento è quello di durare a lungo. E' stato così con tante federazioni, che a Riccione hanno trovato non solo una seconda casa, ma anche disponibilità, ascolto e amicizia. In un rapporto che si vuole che duri, i vantaggi devono essere reciproci e improntati a rispetto. I rapporti che siamo riusciti a costruire in tutti questi anni sono il nostro capitale più prezioso. Sono quello che ci consente di affrontare, oggi, l'organizzazione di un campionato del mondo, quale il Mondiale Master di Nuoto che ospiteremo il prossimo giugno al nostro Stadio del nuoto, con migliaia di atleti, senza patemi e senza sensi di inferiorità. Ci auguriamo che anche con la Federazione Tennistavolo questo sia solo il primo passo di un lungo cammino assieme».

DUE SCATTI DEL PALAZZETTO DELLO SPORT PLAYHALL



IL NUOVO LUNGOMARE DI RICCIONE

# Il modo più facile per venire a Riccione

Promhotels è la **Cooperativa Alberghieri di Riccione** ed opera nel campo dell'accoglienza e dell'ospitalità alberghiera da oltre 30 anni, associa circa 140 alberghi suddivisi tra le diverse categorie, dalle accoglienti pensioni familiari fino ai prestigiosi ed eleganti hotel 4/5 stelle e collabora con tutti gli hotel di Riccione e con i migliori hotel della Riviera di Romagna. L'ampia scelta di strutture alberghiere e non solo, ci permette di poter proporre interessanti offerte che possiamo adattare alle vostre esigenze.

In occasione dei Campionati Italiani di Tennis Tavolo che si svolgeranno a Riccione dal 9 al 26 giugno, Promhotels sarà il riferimento ufficiale della Federazione per la logistica alberghiera, potrete scegliere fra diverse tipologie di sistemazione, hotel di tutte le categorie da 1 a 4 stelle, residence e appartamenti oppure pacchetti tematici. **Prenotando attraverso il nostro centro prenotazioni dedicato potrete inoltre usufruire di numerosi benefit:**

- **ASSICURAZIONE** medico bagaglio e soccorso stradale

- **SHOPPING CARD** che prevede sconti e riduzioni presso negozi, ristoranti e locali convenzionati

- **PREMIO FEDELTA'**: buono sconto del 20% + 1 bimbo fino a 12 anni gratuito in camera con 2 adulti, usufruibile sulla prenotazione di un soggiorno di minimo 7 notti, valido dal 01/09/12 al 30/06/13

- **Per prenotazioni di minimo 3 notti**, ingresso gratuito al parco **OLTRE-MARE** per 2 giorni a scelta [www.oltre-mare.org](http://www.oltre-mare.org)

- **PRENOTA PRIMA**: per prenotazioni effettuate entro il 31 marzo 2012 ingresso omaggio al parco del benessere Perle D'Acqua [www.perledacqua.it](http://www.perledacqua.it) per soggiorni di minimo 3 notti

- Quotazioni agevolate per **GRUPPI**.



Per maggiori informazioni o per ricevere fin da subito una proposta personalizzata non esitate a contattarci:  
 Promhotels Cooperativa Alberghieri Riccione  
 tel. +39 0541 604160  
 fax +39 0541 601775  
 e-mail [eventi@promhotelsriccione.it](mailto:eventi@promhotelsriccione.it)


 LA VINCITRICE  
 WU QIONG

# Il Trofeo di Norbello



Ripetersi era difficile e invece forse si è fatto anche meglio. E' perfettamente riuscita la seconda edizione del Trofeo Internazionale Città di Norbello

"Confermarsi non è mai semplice – ha commentato a caldo il presidente del Tennistavolo Norbello Simone Carrucciu – ma grazie ad un sistema sinergico che ha coinvolto gli infaticabili dirigenti della società, le istituzioni comunali, provinciali, il Coni e una serie di sponsor, anche la seconda edizione del Torneo Internazionale Città di Norbello va in archivio con un grande segno più".

Due cinesi in forza allo Sterilgarda Castel Goffredo, seguiti sapientemente dal tecnico "sardo" Yang Min, hanno vinto meritatamente le due competizioni.

Tra le ragazze su tutte Wu Qiong che in finale ha superato la beniamina del pubblico locale, Wei Shuo del Tennistavolo Norbello.

Il più forte giocatore in circolazione nel campionato italiano, Zhu Zhou, ha invece avuto ragione sul suo ex compagno di squadra del Cus Torino, l'azzurro Niagol Stoyanov.

Presenti il Sindaco Antonio Pinna, il presidente nazionale della Fitet Franco Sciannimanico, il consigliere federale Bruno Di Folco, il presidente regionale del Coni Gianfranco Fara e il presidente regionale della Fitet Raffaele Curcio.

Tra la curiosità la presenza in contemporanea alla manifestazione di tre eroi dei quattro eroi di Kuala Lumpur (Yang Min, Piacentini e Mondello, mancava solo Giardina) che non hanno mancato di rispolverare le indimenticabili vicende legate allo storico terzo posto conquistato ai campionati mondiali del 2000.

IL PRESIDENTE  
 DEL NORBELLO,  
 CARRUCCIU,  
 E QUELLO  
 DELLA FITET  
 SCIANNIMANICO



LA FINALE DEL TOP 12 MASCHILE



ZHOU ZHU



UN ATTACCO DI WEI SHUO



UNA FASE DELLA FINALISSIMA DEL TOP 12 FEMMINILE



IL PODIO DEL TOP 12 MASCHILE



IL PODIO DEL TOP 12 FEMMINILE

# Da Tavira quattro medaglie Primo oro di Mutti da Junior

di Corrado Attili

Grande chiusura del 2011 in Portogallo per i colori azzurri che con le nazionali giovanili hanno conquistato due medaglie a squadre, un argento con la junior maschile ed un bronzo con le cadette, uno splendido oro con Leonardo Mutti nel singolo junior ed un ottimo terzo posto con la cadetta Veronica Mosconi. Nella gara a squadre gli junior, testa di serie n. 6 del torneo, hanno perso solo la finale 3-2 con la Germania testa di serie n. 1. Per l'Italia un punto di Leonardo Mutti ed uno di Alessandro Baciocchi. Mutti ha perso da Wagner 3-2. Nannoni comunque soddisfatto: "I ragazzi hanno giocato un'ottima gara. Le due partite con le squadre tedesche sono state molto impegnative. Abbiamo vinto 3-1 la prima ma si poteva anche perdere, mentre in finale abbiamo avuto chance di vincere anche se onestamente l'avversario di Massarelli non era alla sua portata e Mutti ha perso 3-2 da Wagner cosa che può accadere."

Molto bene anche le cadette che, sconfitte in semifinale dalla Germania, poi vincitrice e dominatrice del tor-

FOTO RICORDO PER LA  
SPEDIZIONE AZZURRA A  
TAVIRA E PER MAURIZIO  
GATTI CON LE SUE  
ATELE MOSCONI,  
TROTTI E DUMITRACHE



VERONICA MOSCONI  
CON GATTI

neo, hanno sconfitto nella finale per il terzo posto l'Olanda 3-0 con tre parziali di 3-0 da parte di Francesca Trotti e Cristiana Dumitrache che hanno giocato nel singolo e del doppio formato da Veronica Mosconi con Dumitrache. Gatti contento: "Le ragazze hanno giocato molto bene. Con la Germania non si poteva fare molto di più, erano superiori. Abbiamo lottato e vinto con Inghilterra e Slovacchia, su entrambe 3-2, poi con Israele 3-1. Nella finale per il terzo posto abbiamo battuto nettamente l'Olanda senza dare nessuna chance alle avversarie. Molto bene tutte."

Prima vittoria in un Open Junior per Leonardo Mutti nel singolo categoria junior, nella quale gareggia dal 2011, dopo aver vinto il titolo europeo cadetti nel 2010. L'azzurro ha battuto in finale per 3-0 il tedesco Duda dopo aver superato in semi un altro tedesco, Rode, per 3-1. Così Nannoni su Mutti: "Le due sconfitte che ha subito a squadre (Wagner ed Ort) lo hanno "forgiato" per il singolo dove ha saputo soffrire di più nelle situazioni di difesa (block), aspettando con pazienza palle più comode per rischiare e senza fretta nel voler chiude il punto. Anche il servizio nella gara di singolo è stato più curato e ragionato." Buone anche le prestazioni di Baciocchi e Massarelli. Ancora Nannoni: "Baciocchi ha disputato una buona gara a squadre, vincendo partite importanti. Nel singolo è stato fermato solo da Geraldo, testa di serie n. 2, ma



ha giocato alla pari. Bene anche Massarelli all'esordio che ha fatto quanto nelle sue possibilità." Così invece ha commentato il suo Portogallo Leonardo Mutti: "Nella gara a squadre direi che abbiamo fatto tutto sommato abbastanza bene, anche se personalmente avrei dovuto fare qualcosa in più. Nel girone non abbiamo avuto problemi, la prima partita dura da affrontare è stata quella contro la Germania 2 in semi poi siamo arrivati alla finale dove ce l'abbiamo messa tutta, ma loro si sono rivelati più forti. Nel singolo le cose sono andate molto meglio e ho giocato abbastanza

bene. Già nel girone ho capito che ero abbastanza in forma. La partita più sofferta è stata quella vinta in semifinale contro il tedesco Rode (3-1) perché lui mi conosceva bene essendoci già incontrati in precedenza. In finale contro Duda è stata molto più facile (3-0) e devo dire che ho giocato proprio bene".

L'altra medaglia è stata dell'ottima Veronica Mosconi bronzo tra le cadette. Veronica è stata sconfitta solo in semifinale, dalla tedesca Wan Yuan al termine di una vera battaglia, per 3-2 (-9, 9, 4, -8, 9). Francesca Trotti dopo aver vinto bene il proprio girone ha perso 3-2 al primo turno dalla spagnola Zhan Xuan un match conclusosi al quinto set e 15-13 con l'azzurra che ha sprecato un vantaggio di 2-1. Non è invece arrivata al tabellone Cristina Dumitrache terza nel proprio girone. A Tavira buone prestazioni anche dalla squadra junior femminile con Elisa Trotti, Giorgia Piccolin e Bianca Bracco. Sebastiano Petracca che le ha seguite nell'occasione: "Nella gara a squadre sono riuscite a passare il girone pur perdendo sia con la Germania per 3 a 1 con Elisa che ha vinto una gran partita contro la Mantz, sia con il Portogallo B per 3 a 2. Nel singolo bene nel girone Elisa Trotti che è passata per prima battendo tra le altre la forte Truksova per 3 a 0. E' stata poi sconfitta nel primo turno dalla Loveridge giocatrice molto concreta e grintosissima. Bene anche Giorgia Piccolin, seconda nel gi-



**Le nostre nazionali giovanili hanno conquistato due medaglie a squadre, un argento con la junior maschile ed un bronzo con le cadette, uno oro con Leonardo Mutti nel singolo junior ed un terzo posto con la cadetta Veronica Mosconi**

rone, che ha vinto una partita di qualità e sagacia tattica contro l'inglese King e perso contro la più forte Xiao Maria testa di serie n. 1 del torneo. Dopo il girone ha perso contro la tedesca Kraft n. 2 del torneo. Bianca Bracco invece non è riuscita a passare il girone, pur lottando, ma ha avuto avversarie ancora proibitive per lei".

SOPRA NANNONI  
CON MASSARELLI,  
BACIOCCHI E MUTTI.  
IN BASSO LEONARDO  
MUTTI COL TECNICO  
LORENZO NANNONI



# Campus invernale, missione compiuta

di Matteo Quarantelli

Che il 26 Dicembre un gruppo di giovani con i loro tecnici (e qualche genitore) si potesse muovere dalle proprie abitazioni alla volta della storica sede federale ternana, abbandonando libagioni e sollazzi... in passato... sarebbe apparso una fantasia. Ed al contrario... quest'anno... con grande entusiasmo... E ce ne ralleghiamo non perché questo necessariamente ci conduca a cogliere traguardi prestigiosi (che per altro sembrano proprio arrivare dai più giovani) ma segnala un rinnovato impegno di tanti e non più di pochi fortunati, a partecipare con grande voglia di confrontarsi e crescere. E vi assicuro che queste sono le voci dei partecipanti e non solo personali e soggettive impressioni. E' anche opportuno riconoscere

che un clima favorevole, positivo, un impegno pieno si erano già apprezzati anche in altre, ormai non vicinissime epoche. Cui però è seguito anche un "decadimento" che dobbiamo sforzarci di tenere lontano. Sostenendo tutte le realtà organizzative, piccole e grandi, che continuano a sostenere la pratica dei più giovani.

Per la puntata invernale, natalizia, lo Staff organizzativo e sportivo era composto dai tecnici FITET coordinatori delle attività del Progetto Giovani (Enrico Rech Daldosso, Sebastiano Petracca, Matteo Quarantelli) "orfani" nell'occasione del neo papà Giuseppe Del Rosso alle prese con nuovi equilibri della gestione familiare e veramente impossibilitato a partecipare. Le giornate dicembrine rappresentavano una



verifica importante dell'evoluzione del gruppo di lavoro selezionato in questi primi mesi: nell'occasione infatti è avvenuta una doppia "scrematura" da parte dei Tecnici Referenti dei Comitati Regionali e dei Tecnici Federali. Intenzione palese era identificare il primo gruppo di giovani da avvicinare alla Squadra Nazionale Giovanile. E così per progettare questo nuovo appuntamento, non solo sono stati chiamati i giovani che più si erano distinti ma è stato concepito un piano di lavoro particolarmente impegnativo. Non stupisca quindi che la giornata fosse scandita da ritmi sostenuti che richiedevano buona familiarità (abitudine) con la pratica sportiva ed autonomia personale:

## Orario

Progr. 1	Progr. 2	Attività
7.00	8.00	Sveglia
7.15	8.15	Risveglio muscolare
7.30	8.30	Colazione
8.30	10.00	Partenza per palestra
8.45	10.30	Avvio attività seduta 1
11.00	13.00	Partenza per Hotel
12.30	13.30	Pranzo
13.15	14.15	Riposo
15.00	17.00	Partenza per palestra
15.15	17.30	Avvio attività seduta 2
18.00	20.00	Partenza per Hotel
19.30	20.30	Cena
22.00	22.30	Riposo notturno



## Atlete

Cognome	Nome	Cognome	Nome
Bono	Caterina	Pichler	Greta
Bressan	Lisa	Racchi	Letizia
Ciferri	Giulia	Ramazzini	Jessica
Coates	Anna	Smargassi	Gaia
De Gennaro	Martina	Vinciguerra	Elena
Delacruz	Shanaia	Visentin	Chiara
Iurilli	Angelica		
Laganà	Andrea		
Lajmeri	Sara		
Laurenti	Jamila		
Manukyan	Emilia		
Mattana	Alice		
Mescieri	Sofia		
Nocchi	Valentina		
Pascale	Francesca		
Petenzi	Marianna		

## Atleti

Cognome	Nome	Cognome	Nome
Atorino	Vincenzo	Palmarucci	Luca
Bressan	Marco	Persico	Massimiliano
Cerza	Matteo	Piciulin	Gabriele
Cirillo	Agostino	Pillera	Andrea
Contin	Riccardo	Pozzi	Marco
Corazza	Andrea	Puglisi	Gabriele
D'Alessandris	Federico	Pusceddu	Luigi
D'Amico	Manuel	Raso	Lorenzo
Badini	Lorenzo	Vendramini	Francesco
Foglia	Mattia	Vigini	Michele
Germinario	Cosmo		
Giammarino	Arcangel		
Gualdi	Matteo		
Minghetti	Marco		
Niculae	Filippo		
Oyebode	John		

NELLE FOTO IL FOLTO GRUPPO DI PARTECIPANTI AL CAMPUS E DIVERSI MOMENTI DI LAVORO





I due gruppi di lavoro (maschi, femmine) si sono alternati nella realizzazione dei programmi in modo equo, sperimentando nell'occasione il maggiore impegno delle "veglie all'alba" e di attività in condizioni disagiate.

La seduta di attività era organizzata per favorire la chiara identificazione di tre distinti momenti: una fase iniziale di attivazione motoria, una fase principale dedicata alla pratica al tavolo ed una fase conclusiva di defaticamento.

La fase di attivazione aveva una durata di 30 minuti ed era a propria volta composta di tre fasi distinte: una prima di riscaldamento generale in cui si utilizzavano la corsa a ritmo controllato, andature preatletiche con ele-

menti coordinativi; una seconda fase di rinforzo / prevenzione muscolare in cui venivano proposti esercizi a corpo libero di rinforzo muscolare per i vari distretti corporei (muscolatura del tronco, arti superiori, arti inferiori); una terza fase di attività motoria caratterizzata da giochi con la palla e da andature coordinative da eseguire con l'utilizzo della "scaletta" per la rapidità dei piedi. Le attività "non solo tennistavolo" rappresentavano già un primo strumento di verifica che si può affermare si sia rivelata parzialmente positiva. Se infatti i ragazzi hanno mostrato buona disponibilità ed applicazione non possiamo trascurare che, almeno per alcuni di loro, questo tipo di lavoro rappresenti ancora un carico motorio notevole per la contenuta esperienza nei propri club; cui si dovrà prestare maggiore attenzione già in occasione degli stages regionali. La parte più consistente della seduta, quella dedicata alle abilità sport-specifiche, di tennistavolo, è stata sviluppata secondo una filosofia di lavoro in cui l'atleta ancora non "si allena per vincere" ma soprattutto "si muove per imparare e pratica per imparare ad allenarsi". Una scelta non popolare, mirata ad evitare una duplicazione di esercitazioni adatte ad atleti veri ed affermati. Che invece deve promuovere il rispetto dell'evoluzione biologica, fisica, mentale, psicologica. Induce quindi i Tecnici (tutti anche quelli federali) a considerare che il primo periodo di attività motoria e sportiva debba (non solo

possa) essere dedicato a far imparare: in tal modo i nostri ragazzi riescono avere tempo sufficiente per conoscere, imparare attraverso una buona variabilità di esercitazioni che solo in età successiva si riduce per divenire attività allenante. Ecco quindi sono state proposte sollecitazioni motorie, cognitive di ogni genere per sviluppare un contenuto "stock" di obiettivi tecnico-tattici. In particolare orientati a facilitare l'acquisizione ed il rispetto di un preciso contatto racchetta-pallina, un equilibrato spostamento del corpo, un idoneo ritmo esecutivo.

### I prossimi appuntamenti

Mentre in tutto il territorio nazionale si continuano a svolgere i numerosissimi stages programmati, alcuni ulteriori impegni sono in via di definizione e programmazione. Intanto ad inizio Marzo a Lignano si svolgerà un Camp del MTU, confederazione delle Federazioni di tennistavolo dei Paesi del Mediterraneo, in occasione del quale una decina di giovani del Progetto Giovani verranno chiamati a partecipare insieme ai loro tecnici regionali. Una opportunità per "entrare" in una dimensione di pratica di livello internazionale che rappresenta l'obiettivo terminale del Progetto Giovani. Esperienza che documenteremo ampiamente. Fine Marzo, inizio Aprile (29 Marzo-01 Aprile) dedicati all'annuale appuntamento di Molfetta con la Coppa delle Regioni dalla rinnovata formula organizzativa: un giorno in più di permanenza per sviluppare una competizione individuale che accompagnerà quella a squadre, da sempre cuore dell'evento. All'inizio del mese di Giugno (01-03), spazio ai nuovi talenti del Ping Pong Kids nella ormai ricorrente sede di Terni, che anche quest'anno verrà implementato dalla riunione della Conferenza dei Presidenti dei CCRR FITET. Infine ad inizio estate Stage di formazione ed aggiornamento tecnico-organizzativo dedicato ai Referenti Tecnici dei Comitati: una occasione per confrontarsi, aggiornare le proprie conoscenze, progettare insieme la stagione successiva.

Tecnici			
Cognome	Nome	Cognome	Nome
Baldo	Nadia	Ippoliti	John
Bernardo	Mauro	Malagoli	Ivan
Boyadzhiev	Nikolay	Manna	Romualdo
Bucca	Marzia	Pace	Federico
Di Silvio	Fabio	Paiola	Andrea
Minervini	Roberto	Pellino	Pasquale
Musina	Marisa	Rabaglino	Claudio
Romeo	Carmelo	Ragazzo	Pierangelo
Curcio	Stefano		



NELLE TABELLE A FIANCO GLI ATLETI E I TECNICI A TERNI PER IL CAMPUS INVERNALE PROGETTO GIOVANI (26-30 DICEMBRE 2011)

# Top 10... e lode per Leonardo Mutti

di Corrado Attili



Per questo risultato avevamo posticipato di alcuni giorni anche la chiusura di questo primo numero della rivista 2012. Ci credevamo. I risultati del Portogallo erano stati premonitori. Leonardo Mutti poteva vincere a Buzau, in Romania. Leonardo Mutti ha vinto. Non si poteva dire perché pare che porti sfortuna ma chi scrive ci credeva ormai da diverse settimane. E' stato, come era prevedibile molto difficile, addirittura rocambolesco con l'assegnazione dell'oro solo dopo il conteggio della classifica avulsa tra quattro giocatori arrivati in fondo tutti con sette vittorie e due sconfitte, a dimostrazione dell'equilibrio tra questi dieci junior più forti d'Europa, divisi nella loro valutazione solo da pochi punti di ranking.

Per Mutti l'inizio è stato un po' in salita nella prima delle tre giornate. Inizio fulminante con la bella vittoria sull'ungherese Lakatos battuto 4-1 ma poi due sconfitte, una col francese Hachard ed una con lo svedese Soderlund avversario storico di Leo, entrambe finite 1-4. A bocce ferme Mutti dirà nelle interviste di aver giocato male all'inizio e che solo dopo un cambio di tattica (probabilmente su indicazione di Yang Min ndr) ha trovato la strada delle vittorie che lo hanno portato a battere quattro francesi su cinque, una specie di record per il nostro tennistavolo che a quello francese giovanile guarda da

NELLE FOTO  
MUTTI IMPEGNATO  
IN ALCUNE FASI  
DI GIOCO SOTTO  
LO SGUARDO ATTENTO  
DI YANG MIN



LEONARDO  
MUTTI SUL PODIO  
TRA I DUE  
FRANCESI ANGLES  
E ROBINOT

anni con grande ammirazione e anche un po' di invidia... fino a questo Top 10.

Le seconda giornata è stata quella della svolta. Tre vittorie in altrettanti incontri di cui due per 4-3, autentiche battaglie sportive. Nel primo match vittoria di Leo sul rumeno Dan per 4-1, un risultato mai in discussione. Nel secondo vittoria 4-3 sul russo Kuimov, grazie ad una formidabile rimonta da uno svantaggio di tre set ad uno. Nel terzo primo successo su un francese, quel Robinot che tanto ci aveva impressionato a Lignano l'anno scorso, 4-3 e grande equilibrio in campo. Con questi risultati Mutti riconquistava un ottimo secondo posto nella classifica provvisoria, una posizione che apriva la strada a qualunque esito. Ma lo aspettavano tre francesi il giorno dopo. Ma ormai il capolavoro era cominciato e tanto valeva portarlo a termine. Uno dopo l'altro l'azzurro li ha infilati tutti e tre. Prima Angles, avversario diretto per la vittoria finale, sconfitto 4-0 ma con tre set su quattro ai vantaggi. Poi è toccato a Landrieu, battuto 4-1 con il nostro atleta che gli ha concesso soltanto un set e nulla più. Infine bisognava superare Brossier chiamato a difendere non tanto la propria classifica quanto la possibilità di vittoria di uno dei suoi compagni meglio piazzati. Il francese ha fatto il suo dovere fino in fondo, portandosi sempre in van-

## Strepitoso successo di Leonardo Mutti che nel Top 10 Europeo ha sconfitto quattro avversari francesi su cinque e conquistato la medaglia d'oro



taggio per poi venir raggiunto da Mutti. Sul 3-3 però ci poteva essere solo un vincitore, quello che mirava al titolo e punto a punto Leonardo Mutti ha vinto 11-9 al settimo set. Poi l'attesa del verdetto, tra l'altro alla presenza dell'arbitro italiano Andrea Abascia, referee della manifestazione e di un altro italiano, Stefano Bosi, Presidente Europeo che ci ha confessato come quando c'è da suonare l'inno italiano l'emozione sia sempre, ancora oggi, tanta. La classifica avulsa ha detto: Mutti, Angles e Robinot nell'ordine. Bravo Leo, bravo Yango, bravi tutti quelli, società, tecnici azzurri, Fitet, che da sempre credono in questo ragazzo ed in lui hanno investito e per lui lavorano come per i tanti altri giovani emergenti del nostro tennistavolo. Non c'è altro da aggiungere. Campione minicadet a Strasburgo. Campione d'Europa cadetti a Istanbul. Oro al Top 12 junior di Buzau. Da

ora in poi gli avversari dovranno sempre tenere conto di lui in tutte le manifestazioni. Speriamo, come ha detto qualcuno, per i prossimi vent'anni almeno.



SOPRA BERNADETTE SZOCS VINCITRICE TRA LE JUNIOR

### LE CLASSIFICHE FINALI

Junior M		Junior F	
MUTTI (ITA)	7/2	SZOCS (ROU)	8/1
ANGLES (FRA)	7/2	NOSKOVA (RUS)	8/1
ROBINOT (FRA)	7/2	NAGYARADI (HUN)	6/3
HACHARD (FRA)	7/2	XIAO (POR)	6/3
BROSSIER (FRA)	4/5	EERLAND (NED)	6/3
LANDRIEU (FRA)	4/5	JEGER (HRV)	4/6
LAKATOS (HUN)	4/5	CIOBANU (ROU)	3/6
SODERLUND (SWE)	2/7	SCHUH (GER)	2/8
KUIMOV (RUS)	2/7	BLAZHKO (RUS)	2/7
DAN (ROU)	1/8	MITTELHAM (GER)	0/9

Cadet M		Cadet F	
AKKUZU (FRA)	8/1	ZARIF (FRA)	8/1
RUIZ (FRA)	8/1	WAN (GER)	6/3
CASSIN (FRA)	6/3	LEMMER (GER)	6/3
ZATOWKA (POL)	6/3	BAJOR (POL)	5/4
RARES (ROU)	5/4	MIGOT (FRA)	5/4
LIND (DEN)	4/5	CHERNOVA (RUS)	5/4
SAMOKYSH (UKR)	3/6	CLAPA (ROU)	4/5
WERECKI (POL)	2/7	FINS (POR)	3/6
CHERNOV (RUS)	2/7	NAGYPAL (HUN)	3/6
HOHMEIER (GER)	1/8	CHASSELIN (FRA)	0/9

### Le partite di MUTTI

MUTTI Leonardo - Ita	4
LAKATOS, Tam - Hun	1
(3-6 6 5 5)	

MUTTI, Leonardo - ITA	4
KUIMOV, Philipp - RUS	3
(-4 7 -7 -8 10 12 5)	

HACHARD, Antoine - FRA	4
MUTTI, Leonardo - ITA	1
(-5 7 6 8 10)	

ROBINOT, Alexandre - FRA	3
MUTTI, Leonardo - ITA	4
(-3 6 8 -10 -6 9 -3)	

SODERLUND, Hampus - SWE	4
MUTTI, Leonardo - ITA	1
(7 5 7 -9 10)	

ANGLES (FRA)	0
MUTTI (ITA)	4
(13 : 15 7 : 11 11 : 13 12 : 14)	

MUTTI, Leonardo - ITA	4
DAN, Daniel - ROU	1
(6 7 7 -6 9)	

LANDRIEU (FRA)	1
MUTTI (ITA)	4
(8 : 11 11 : 7 4 : 11 5 : 11 8 : 11)	

BROSSIER (FRA)	3
MUTTI (ITA)	4
(11 : 4 8 : 11 11 : 9 8 : 11 11 : 8 8 : 11 9 : 11)	

# Cina superstar ai mondiali junior in Bahrain

di Mario Re Fraschini

La testimonianza diretta del nostro arbitro internazionale su una manifestazione che ha visto protagonisti anche gli azzurri Leonardo Mutti e Debora Vivarelli che non hanno sfigurato, al cospetto dei migliori al mondo, nella categoria, togliendosi anche qualche soddisfazione sia nel singolo che nel doppio misto

Campionati mondiali juniores 2011 a Manama capitale del Bahrain, 3' giornata di gare (15 novembre), finale per il 19' posto della gara a squadre femminile, si affrontano Algeria e Tahiti, l'Algeria si presenta con solo 2 giocatrici (squadra incompleta) Tahiti con tutte e 3 le giocatrici, l'incontro si disputa lo stesso, vince l'Algeria 3 a 1, unico punto perso, ovviamente, quello della giocatrice assente! Come penso sappiate ciò in Italia non sarebbe potuto accadere poiché il Giudice Arbitro dell'incontro, nel rispetto del regolamento vigente, non lo avrebbe fatto iniziare; piccola sottolineatura doverosa, sicuramente come federazione e come movimento pongistico più in

NELLA FOTO A DESTRA  
DEBORA VIVARELLI.  
NELLA PAGINA  
ACCANTO, IN ORDINE,  
PRESENTAZIONE DELLA  
FINALE DI SINGOLARE  
MASCHILE,  
LA FINALE FEMMINILE  
A SQUADRE  
E IL DOPPIO AZZURRO  
AL SERVIZIO



ACCANTO IL DOPPIO  
MISTO AZZURRO.  
SOPRA LEONARDO  
MUTTI

generale dobbiamo "crescere" ancora, i nostri atleti potrebbero ottenere migliori risultati, i nostri arbitri dovrebbero essere più capaci e competenti ma almeno per quanto riguarda le regole che ci siamo dati per le nostre competizioni penso si possa dire che non abbiamo molto da imparare dal resto del mondo!

Ciò detto passiamo al resto, 9' edizione dei mondiali juniores, per la prima volta ospitati in medio oriente, doveroso, innanzi tutto, un convinto apprezzamento per l'organizzazione: hotels 5 stelle ottimi, trasporti puntuali, impianti (2 palazzetti attigui) estremamente funzionali, volontari precisi, gentili, efficienti e numerosi!, 12 i tavoli a disposizione, 49 gli arbitri di sedia (solo 4 donne) 174 gli atleti (87 donne, 87 uomini) 37 le nazioni presenti. Ottima la copertura televisiva dell'evento, il canale sportivo del Bahrein ha trasmesso in diretta per tutti gli 8 giorni di gara gli incontri del tavolo n°1, di ciò hanno "approfittato" anche i nostri atleti ripresi in più di una occasione sia nei loro incontri di doppio misto che di singolo, a tal proposito la spedizione italiana era composta dagli atleti Vivarelli e Mutti, dal tecnico Urh e dall'arbitro Re Fraschini.

La Cina vincendo 6 titoli su 7 ha confermato ancora una volta il suo predominio, totale in campo femminile: 3 a 0 nella finale della gara a squadre sul Giappone, tutte le finaliste nel singolo e nel doppio, 4 coppie su 4 nelle semifinali del doppio misto!; in campo maschile l'unica ecce-

## L'evento mondiale raccontato dal nostro arbitro Mario Re Fraschini, fresco nuovo Presidente della Commissione Arbitri Fitet, che ha avuto tra l'altro la soddisfazione di dirigere in Bahrain la finale junior maschile



zione il singolo vinto dal giapponese Koki Niwa sempre, comunque, su di un cinese (Lin).

A proposito di giapponesi, sfatiamo la "credenza" che siano sempre "freddi" e "formali", l'entusiasmo di Niwa e del suo allenatore che lo ha portato in trionfo, sollevandolo da terra, subito dopo la sua vittoria in finale ed il pianto disperato al termine della finale a squadre della giapponese che nel primo incontro della finale conduceva 2 a 1 9 a 9 e che sbagliando 2 schiacciate a fila ha finito per perdere, ne sono una evidente dimostrazione.

L'Europa si è vista poco, qualcosa Romania e Russia in campo femminile, quasi esclusivamente Francia in

campo maschile: finale del doppio maschile con Robinot e Gauzy, semifinale a squadre (1 a 3 col Giappone), semifinale nel singolo ancora con Robinot (molto vicino alla vittoria su Niva).

I nostri atleti hanno fatto quello che dovevano superando la fase a gironi nel singolo e vincendo 2 "tirati" incontri in doppio misto, il giudizio del tecnico Joze Urh è positivo: "Molto buono il risultato nel doppio misto, la Vivarelli poteva farcela nell'incontro del tabellone finale contro la Croata Jeger (2-4), Mutti ha perso con il giapponese Yoshimura che è arrivato poi in semifinale, ormai sono solo 6 o 7 i giocatori (juniores) che sono, al momento, fuori dalla sua portata, con gli altri se la gioca senza problemi".

In attesa di tempi migliori, cioè di avere nostri atleti in finale, e come spesso accade ultimamente, la presenza italiana all'atto finale di questi mondiali si è "limitata" al ruolo di arbitro della finale del singolo maschile e di assistente arbitro della finale di doppio misto, bisogna accontentarsi!

Sempre parlando di arbitri, in contemporanea con i mondiali si è svolta una sessione di esami per il passaggio a "Blue Badge" cioè nella "fascia" degli arbitri internazionali ritenuti di miglior livello, su 12 candidati (non c'erano italiani) ne è "passato" uno solo (cinese), ciò potrebbe stare a dimostrare che questi esami stanno diventando più difficili col passare del tempo; prepararsi bene per chi



fosse interessato a sostenerli!

Altra novità ed anche in questo caso, forse, in Italia abbiamo precorso i tempi, l'I.T.T.F. ha deciso che in un prossimo, non meglio precisato, futuro, la responsabilità del controllo racchette tramite la nota "s sofisticata" apparecchiatura sarà demandata agli arbitri designati per la manifestazione, per questo motivo tutti gli arbitri presenti in Bahrain hanno seguito un corso con prova pratica finale, l'intenzione dell'ITTF è quella di designare in futuro solo arbitri che abbiano seguito corsi similari che si terranno nei prossimi mesi.

Infine, accennato doverosamente, alla costante e professionale presenza in "campo" del Competition Manager, lo spagnolo Raul Calin, ormai da tempo responsabile delle competizioni giovanili dell'I.T.T.F., l'ultima notazione è per il Giudice Arbitro di questi mondiali, il siriano Sameer Sweid, l'averlo trovato a dirigere questa manifestazione in un momento così difficile per il suo paese mi ha un po' stupito, ma felicemente!, poichè conferma che lo sport va avanti comunque e questa è sicuramente una "buona cosa", auguri Sameer a te ed al tuo paese!

# Il seminario sugli sport di racchetta

Il Salone d'Onore del CONI ha ospitato, il Seminario Internazionale "Sport di Racchetta", organizzato dalla Direzione Sport e Preparazione Olimpica insieme all'Istituto di Scienza e Medicina dello Sport e alla Scuola dello Sport, nell'ambito dei programmi formativi in vista dei Giochi Olimpici di Londra 2012. I lavori si sono aperti con il saluto del Presidente del CONI, Gianni Petrucci, che ha sottolineato l'importanza dell'appuntamento: "Credo che questi seminari rappresentino un vanto per lo sport italiano, soprattutto in chiave olimpica. Ci sono federazioni giovani e altre storiche, è giusto e lecito attendersi ottimi risultati costruiti attraverso il lavoro e l'applicazione. In un momento difficile per il Paese idee del genere sono certamente importanti e funzionali alla crescita del movimento". Il Segretario Generale Pagnozzi ha ricordato il percorso scelto dal CONI: "Questa assiduità negli appuntamenti fa parte di una linea strategica di supporto alle Federazioni che verrà rinforzata in futuro. Dalla fase generale siamo passati alla fase mirata, per fare in modo che lo sport italiano resti protagonista e soprattutto al passo con i tempi". Rossana Ciuffetti, Direttore Sport e Preparazione Olimpica, ha invece approfondito la tematica delle prospettive olimpiche di alto livello, attuali e future, con una visione specifica del lavoro finalizzato ai Giochi Estivi di Londra 2012. La prima parte del Seminario, moderata da Marcello Faina, Direttore Dipartimento Scienza dello Sport del CONI, e da Antonio La Torre, Professore in Teoria e Metodologia dell'Allenamento alla Facoltà Scienze Motorie dell'Università di Milano, è proseguita con l'intervento del prof. Olivier Girard, del centro di Ricerca e Formazione dell'Aspetar Qatar Orthopaedi and Sports Medicine Hospital, che si è soffermato sugli aspetti relativi alla fatica negli sport di racchetta. Il Prof. Fabrizio Zeri, della facoltà di Scien-



ACCANTO IL TAVOLO DEI RELATORI AL SEMINARIO, SOTTO IL PRESIDENTE PETRUCCI, A DESTRA, CON PAGNOZZIE CIUFFETTI; IN BASSO MICHEL GADAL



ze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università Roma Tre, si è occupato del ruolo dell'integrazione tra visione e movimento nel controllo motorio mentre il dott. Hubert Ripoll, della Facoltà di Scienza dello Sport presso University of Mediterranean di Marsiglia, ha parlato della mente e dell'atleta vincente.

La seconda parte del Seminario, moderata da Elio Locatelli, Direttore Dipartimento Sviluppo della IAAF, e da Renato Manno, Metodologo dell'Allenamento dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport, è stata aperta dal prof. Michel Gadal, DT della nazionale Associazione francese tennistavolo, che ha analizzato il processo di sviluppo del giocatore degli sport di racchetta: l'esempio di una carriera da protagonista, quella di Michel Gadal. La relazione del DT della Francia del tennistavolo è stata particolarmente apprezzata ed applaudita in particolare dal folto gruppo di tecnici della nostra disciplina presenti tra i quali anche molti rappresentanti della Fitet e

dello staff azzurro, la delegazione più numerosa tra le cinque interessate dal seminario: Matteo Quarantelli, Alessia Arisi, Lorenzo Nannoni, Alessandro Arcigli, Giuseppe Del Rosso, Sebastiano Petracca, Enrico Rech, Ivan Malagoli, Salvatore Di Maria, John Ippoliti e diversi tecnici di società, il Segretario della Fitet Giuseppe Marino, l'arbitro internazionale Antonella Flori, il responsabile dell'ufficio settore tecnico Stefano Maiorana, l'addetto stampa Corrado Attili.

Dario Dalla Vedova, dell'Istituto di Medicina e Scienze dello Sport del CONI, si è invece occupato dell'analisi delle competizioni per la valutazione tattica. Il Seminario si è chiuso con gli interventi dei Direttori tecnici ed allenatori delle nazionali di Badminton, Tennis, Tennistavolo, Squash e Pallatamburello. Per la nostra disciplina ha relazionato sulla situazione del tennistavolo italiano e le metodologie di allenamento in uso, il tecnico della nazionale azzurra maschile Lorenzo Nannoni.



A volte succedono avvenimenti inaspettati nella vita che, pur tuttavia, bisogna riuscire ad affrontare nel miglior modo possibile; la decisione del Consiglio Federale, presa nella riunione del 17 dicembre, di riaffidarmi la "guida" del Settore Arbitrale della nostra Federazione a più di 10 anni dal momento in cui avevo lasciato questo incarico ne è un esempio lampante! Senza tema di smentita posso affermare di non aver in alcun modo "sollecitato" questa "responsabilità" nell'ambito dell'organizzazione federale e detto, in estrema franchezza, che, ovviamente, sono stato lusingato dal fatto che il Presidente Sciannimanico e gli altri membri del Consiglio Federale abbiano ritenuto necessario per la Federazione avvalersi, ancora una volta, del mio impegno per la gestione del Settore Arbitrale, incarico non facile (lo so per esperienza diretta), l'accettazione di questo compito dipende solo ed esclusivamente dalla mia volontà di rendermi utile alla nostra Federazione ed allo sviluppo del tennistavolo nel nostro paese. Per tal motivo ritengo necessario, innanzi tutto, ringraziare chi mi ha preceduto in questi anni nella presidenza del Settore, da Antonello Grancini a Sante Gigante sino al "Commissario ad acta" Carlo Borella in questi ultimi mesi, so che tutti hanno fatto del loro meglio per gestire nel miglior modo possibile la complessa realtà arbitrale della nostra Federazione e credo che questo sia ciò che si deve pretendere da chi si assume un onere come quello della gestione del "servizio arbitrale federale", di ciò sono convinto ed è un impegno che mi prendo di fronte a tutti. Come vedete parlo di "servizio" poichè è questo l'aspetto che più mi sta a cuore, gli arbitri hanno un'importante funzione in ambito federale ed una altrettanto importante responsabilità nei confronti di tutti i tesserati, quella di garantire il miglior svolgimento possibile delle nostre gare nel totale rispetto dei regolamenti, questo è il nostro compito primario ed essenziale, dalla necessità di espletarlo nel miglior modo possibile derivano tutte le altre problematiche, in parte non ancora risolte, che hanno da sempre afflitto il corpo arbitrale. Una maggior competenza dei nostri arbitri, una migliore professionalità, un


 MARIO RE  
 FRASCHINI

# Al servizio della F.i.te.t.

di Mario Re Fraschini

maggior rapporto collaborativo con gli altri "attori" del nostro sport, sino a giungere alla non trascurabile necessità di un "aspetto" formale adeguato durante lo svolgimento del loro compito (divisa corretta, gestualità appropriata ecc.,ecc), sono queste le condizioni attraverso le quali raggiungere il nostro obiettivo! Certo vi sono due precondizioni, indispensabili, per ottenere il risultato di un miglior "servizio": la prima è che vi sia il materiale umano sufficiente per selezionare arbitri all'altezza del compito che verrà, poi, affidato loro!, la seconda e non si tratta per nulla di una rivendicazione corporativa, che la Federazione dia degli adeguati "riconoscimenti" ad una classe arbitrale che si dimostri all'altezza! Detto che nessuno di noi ha la "bacchetta magica" ed io per primo non ho la soluzione per trovare "frotte" di "giovani" aspiranti arbitri, quello che si può fare sin da subito è investire sulla "formazione" dei nuovi arbitri che devono prendere il posto dei più anziani che, pur continuando a svolgere con il massimo impegno il loro compito, ( di ciò non smetterò mai di ringraziarli) non riescono più a far fronte alle necessità del nostro movimento.

Successivamente alla formazione, sarà necessaria la " valutazione", questo è il nostro secondo impegno, controllare sui campi di gara che venga realmente messo in pratica quanto spiegato nei corsi di formazione e che il superamento degli esami per i passaggi di categoria arbitrale non sempre garantisce (rispondere bene ad un quiz non vuol dire che si prenderà, poi, sempre, la giusta decisione sul campo di gara), per questo compito utilizzeremo dei commissari arbitrali che valuteranno le prestazioni degli arbitri negli incontri a squadre e nei tornei, al pari di quanto fa la Federazione mondiale. Il percorso delineato non sarà breve, ci vorrà del tempo per formare le

nuove leve e per controllare il loro "valore" sul campo, noi incominceremo a percorrere questa strada, convinti che è l'unica possibile, ciò si tradurrà, sin da subito, in una maggiore attenzione all'aspetto "meritocratico" nell'effettuazione delle designazioni arbitrali, cioè cercheremo di "mandare" gli arbitri più capaci laddove la Federazione maggiormente ne necessita vale a dire negli incontri a squadre di più alto livello, nei tornei assoluti, nei campionati italiani, nelle manifestazioni internazionali in Italia ed all'estero, ovviamente ciò comporterà un costo aggiuntivo per le "casse" federali, ma, come spero tutti capiscano, non sempre l'arbitro "più vicino" (geograficamente) è quello migliore, anche se costa meno!! Ho usato il termine "noi" poichè gli impegnativi compiti sopra descritti non graveranno sulle mie sole spalle ma anche su quelle di chi ha voluto condividere con me l'impegno della gestione del Settore Arbitrale, questi "audaci", non so quanto consci di essere tali!, sono: Andrea Abascia, Roberto De Benedetti e Massimo De Giorgi, li ringrazio sin d'ora poichè il nostro sarà un lavoro di "squadra" e pur essendo la responsabilità ultima, mia, al pari di quella del Giudice Arbitro Effettivo di un torneo, i compiti saranno suddivisi e le scelte condivise.

Ultima cosa ma non meno importante, anzi è la più importante!, perchè si possano ottenere dei risultati concreti in questo tentativo di migliorare il servizio arbitrale, fattore fondamentale ed indispensabile sarà la collaborazione di tutti gli arbitri della nostra federazione che "tanto" hanno dato a volte in condizioni assai difficili in questi anni ed il cui apporto resta e rimarrà insostituibile; ringrazio da subito anche loro perchè so che essendo dei "veri" appassionati del nostro sport concorderanno con i nostri intenti e non ci faranno mancare il loro supporto; Buon lavoro a tutti noi!

# Il nazionale giovanile di Terni


 ALCUNI DEI PODI  
DELLA MANIFESTAZIONE


Il Torneo Nazionale Giovanile unico disputato a Terni è stata una vera anticipazione dei Campionati Italiani Giovanili in programma sempre al Palatennistavolo De Santis alla fine di aprile. In questa edizione vittoria nella categoria allievi femminile di Veronica Mosconi, al secondo posto Le Thi Hong loan dello Sterilgarda, terze Francesca Trotti dell'Alto Sebino e Lisa Turganti dello Sterilgarda. Nella categoria ragazzi maschile disputata con un top 8 finale, vittoria di Daniele Pinto di TT Torino, secondo Daniele Pezzi dello Sterilgarda Castel Goffredo, terzo Matteo Mutti anche lui Sterilgarda, quarto Leonardo Pace dello Sporting Clb Libertas L'Aquila. A seguire Matteo Cerza del TT Campomaggiore Terni, Marco Bressan dell'Azzurra Gorizia, Gabriele Picciulin e Andrea Corazza, entrambi del Tennis Tavolo Torino. Negli al-

 CARLO ROSSI  
E DANIELE PINTO




BIANCA BRACCO E A DESTRA  
FRANCESCA TROTTI



lievi maschili vittoria di Luca Bressan dell'Azzurra Gorizia, secondo Michele Candelori del Campomaggiore Terni, terzo posto per Daniele Dell'Acqua del TT Amici di Roberto Savoia, quarto Lorenzo Becchetti del TT Perugia. A seguire Costantinos Chiorri del Perugia, Alessandro Pizzi della Giovanni Castello Roma, Michele Izzo del Mugnano Stet e Simone Grasso del Martiri Ariano. Negli junior maschili vittoria come da pronostico di Leonardo Mutti dello Sterilgarda, secondo Alessandro Baciocchi del Perugia TT e terzo Alessandro Di Marino del Mugnano Stet. Quarto Maurizio Massarelli del Mugnano Stet e, a seguire, Luca Marcato del Pauscato Este, Dario Loreto del Ciatt Firenze, Mattia Galdieri del Sant'Espedito, Damiano Seretti dello Sterilgarda, quest'ultimo si è ritirato a causa di non perfette condizioni fisiche. Nella categoria ragazze ha vinto Cristiana Dumitrache dello Sterilgar-

da davanti a Emilia Manukyan dello Sportclub Meran, terza Marcella Delasa e quarta Laura Boiardi entrambe dell'Alto Sebino. A seguire Marianna Petenzi dell'Alto Sebino, Greta Pichler del Tramin, Hu Valentina e Sofia Meschieri entrambe del TT Asola.

Tra le junior femminili vittoria di Bianca Bracco del TT Genova, seconda Chiara Colantoni dello Sterilgarda, terza Giorgia Piccolin del Tramin, quarta Claudia Carassia della Giovanni Castello Roma e quinta Laura Galiano del Mugnano Stet. A seguire Letizia Giardi della Juvenes, Miriam Sattler del Tramin, Giada Ferri della Libertas Siena. Nei giovanissimi femminili vittoria di Gaia Monfardini, seconda Ramona Paizoni, terze Sara Lajmeri e Anna Coates. Nei giovanissimi maschili successo di Carlo Rossi del Marcozzi Cagliari, secondo Matteo Petriccioli dell'Apuania Carrara, terzi il sardo Michael Oyebode e il siciliano Andrea Pillera. Negli Under 21 femminili Debora Vivarelli ha battuto in finale Rossella Scardigno, al terzo posto Marianna Inzoli dell'Alto Sebino e Alessia Mirabelli dei Quattro Mori. Nella gara Under 21 maschile Marco Rech azzurro dell'Aeronautica Militare ha sconfitto in finale Frizzo Tatulli della Everping Castiglione di Ravenna mentre terzi si sono classificati Pasquale Sanvitale del TT Brescia e Federico Baciocchi del Perugia TT.

**Vera anteprima  
dei Campionati Italiani  
Giovanili in programma  
come tradizione a Terni  
alla fine di aprile, il torneo  
ha visto il successo  
di molti atleti azzurri**



MARCO  
RECH

# Tarkett Sports. Superfici sportive dalle performance uniche

Tarkett è leader mondiale nella produzione di pavimenti professionali e superfici sportive, sia indoor che outdoor ed è Partner e Fornitore Ufficiale della Federazione Italiana Tennistavolo. Grazie alle sue performance tecniche, Omnisports Speed Tennis Table Uni Red, una superficie appositamente studiata per le esigenze del Tennis Tavolo, è il pavimento scelto da FITET per i Campionati Italiani Tennis Tavolo.

Per informazioni:  
[info.it@tarkett.com](mailto:info.it@tarkett.com) / (+39) 0744 7551

Tarkett Sports  
Partner e Fornitore Ufficiale  
della Federazione Italiana  
Tennistavolo



TARKETT  
BALANCED  
CHOICE

42.9%  
Naturale

100%  
26%  
Riciclabile  
Certificato FSC



\*VOC a 28 giorni



Le nuove icone Tarkett Balanced Choice  
vi permettono di compiere una scelta ecosostenibile.

 **Tarkett**SPORTS

THE ULTIMATE  
SURFACE EXPERIENCE

# Progetto *Giovani*. . . e non solo



Friuli



Sardegna

Di pari passo con l'attività Progetto Giovani cresce la richiesta di pubblicazione di foto sulla nostra rivista un po' da tutta Italia. Purtroppo lo spazio che abbiamo non è mai abbastanza ma un posto in questa galleria di immagini abbiamo cercato di trovarlo per tutti.



S.G. Valdarno



Roma parolimpici



Roma



Emilia Romagna



Azzurro Molifetta



Sicilia



Campania e Molise



Cortemaggiore



Calabria



Lombardia



Novara



Basilicata



S.G. Valdarno

# Trionfo azzurro in Ungheria

di Corrado Attili

Trionfo azzurro all'Open Cadet e Minicadet di Ungheria che si svolse nel centro olimpico di Tata, al quale hanno partecipato atleti di 22 paesi Europei. Un torneo con una lunga tradizione dove il livello dei giocatori che partecipano è sempre alto. Molti che hanno vinto a Tata in passato, sono diventati giocatori di alto livello anche da grandi. Proprio per questo, ci hanno testimoniato i nostri tecnici presenti, Joze Urh e Ionela Copaci, che sostituiva Maurizio Gatti malato, tutti sono rimasti a bocca aperta quando la gara a squadre è andata tutta all'Italia, già temendo che questo si potesse ripetere anche nel singolo. Come poi è stato.

Nella gara a squadre doppio oro conquistato da Daniele Pinto e Daniele Pezzi nel maschile e da Cristiana Dumitrache e Marcella Delasa che hanno vinto nel femminile. Pinto e Pezzi hanno sconfitto i tedeschi del Niedersachsen per 3-2 con due punti di Pinto, uno di Pezzi e il doppio. In semifinale successo sulla Polonia con un sonante 3-0 e poi in finale vittoria per 3-1 sul Pristavu con due punti dello scatenato Pinto ed uno del doppio.

Nel femminile l'oro di Dumitrache e Delasa è arrivato grazie alla vittoria nei quarti sulla Russia, 3-0, un punto ciascuna più quello del doppio. In semifinale successo più sofferto per 3-1 sulla squadra rumena del Giurgiu con Dumitrache che fa due più il doppio. In finale con la temibile bielorusa Dinamo Minsk vittoria per 3-1 con Dumitrache che trascina la squadra con altri due punti personali e quello del doppio con la brava Delasa. Bene anche Mutti e Rossi che hanno perso solo dalla Germania e poi vinto il tabellone "B".

Nel singolo Under 11, Carlo Rossi, vincitore e grande protagonista della gara. Così Urh: "Nel girone non ha avuto problemi e anche nei primi turni ad eliminazione diretta. In semifinale è arrivata la partita più difficile con l'austriaco di origine polacca Kolodzeyski che vive a Vienna e tutti giorni si allena nel Werner Schlager center. La partita è

NELLE FOTO  
I PODI UNGHERESI  
DI DUMITRACHE,  
ROSSI, PINTO  
E A SQUADRE  
MASCILE. L'ESULTANZA  
DI PINTO E DEI SUOI  
COMPAGNI E MOMENTI  
DI GIOCO DI  
DUMITRACHE, DELASA,  
PEZZI E ROSSI





stata una battaglia dal primo all'ultimo punto. Carlo ha resistito a tutte le pressioni e si è portato a casa la vittoria più sofferta del torneo, ultimo set ai vantaggi e lacrime dell'avversario. In finale col tedesco Stumper vittoria per Carlo in un match bello da vedere e combattuto. Carlo ha esultato e dopo il Varazdin e lo Stipancic a Zagabria anche qui è arrivato in fondo dimostrando che si tratta di un gioiello che nei prossimi anni va lavorato con molta delicatezza e che forse ci darà grandi soddisfazioni".

Nella gara Under 13 c'erano Pinto Daniele, Pezzi Daniele e Mutti Matteo. Tutti hanno passato il girone. Ancora Urh: "E' uscito per primo Pezzi con il tedesco Walter in una partita non giocata male ma buttata via. Daniele ha perso 3/2 perdendo un set dove era in vantaggio di 7/2 e l'ultimo decisivo dove era in vantaggio di 10/8. Mutti ha vinto nel primo turno contro l'israeliano Solodar 3/2 tiratissimo, poi ha perso contro il norvegese Brandzaeg 3/0 sempre ai vantaggi. Devo dire che non ha giocato male lottando fino a fondo ma si vede che non si è abituato del tutto ancora alla puntinata corta che da poco usa sul rovescio". Daniele Pinto che quest'anno ha vinto Varazdin e Stipancic a Zagabria, dopo la perfetta gara a squadre non ci ha deluso neanche nel singolo. Dal primo turno ha macinato gli avversari: 3/0 al romeno Tonghiou, 3/0 all'israeliano Chenik, nei quarti 3/0 al tedesco Xu vincitore del Eurominichamps di Strasburgo quest'anno. In semifinale 3/1 al norvegese Meringdal. In finale ha incontrato la testa di serie numero uno il mon-

tenegrino Radovic. Urh: "Partita vera, combattuta dal primo all'ultimo punto. L'avversario controllava molto bene il top di dritto di Daniele che è la sua arma in più. Il primo lo perde a 7, il secondo lo vince a 6, il terzo lo perde a 8 ed il quarto lo vince a 7, l'ultimo decisivo era sotto di 3/7 ma è riuscito a dare il meglio di se stesso proprio in quei momenti e con grande orgoglio, suo e mio, si è portato a casa la vittoria dell'Open di Ungheria a 9." Joze ammetti la sorpresa: "Sì, grande. Abbiamo vinto tutto in un torneo dove la concorrenza c'era e come. Sono rimasti sorpresi anche gli altri allenatori e tutti ci hanno fatto grandi complimenti sia per le vittorie sia per il gioco espresso. Adesso tocca a noi di curare questi ragazzi, e gli altri rimasti a casa, non dimenticando, una volta per sempre che per la nazionale le vittorie che contano sono quelle all'estero e in questa direzione dobbiamo aiutare e lavorare".

Trionfo anche per Cristiana Dumitrache, più annunciato degli altri visto il suo essere tra le teste di serie del torneo. Per lei una grandissima vittoria e straordinaria conferma. L'azzurra, una realtà a livello europeo nella categoria, ha sofferto solo contro la svedese Kallberg che l'ha costretta al quinto set in un match con tutti i cinque parziali finiti ai vantaggi.

Per Dumitrache dopo aver avuto un grande ruolo anche nella vittoria a squadre, un altro oro ed un posto fisso nelle speranze e nel futuro del tennistavolo azzurro femminile. Sfortunata, sempre nell'Under 13, Marcella Delasa sconfitta nel primo turno del tabellone dalla Kokulova per 3-2 dopo che aveva saputo andare in vantaggio per 2-0. Fuori al primo turno, nei sedici, dell'Under 11 femminile, Gaia Monfardini sconfitta 3-1 dall'ungherese Nagypal. Trasmessa dunque indimenticabile anche per Ionela Copaci, chiamata a sostituire Maurizio Gatti all'ultimo minuto, che non ha mancato di confermarsi allenatrice vincente.



as long as stock lasts

TEXTILES

### LADY SHIRT BENITO

~~€ 36<sup>90</sup>~~ € 24<sup>90</sup>

- lycra (90% Polyester & 10% Elastic)
- Attractive high stretch ladies shirt with tailored fit
- Highly functional, absorbs perspiration
- 100 % skin compatibility
- Colours: deep blue/black/white, purple/black/white



SIZE  
XS - XL



### SHIRT BENITO

~~€ 36<sup>90</sup>~~ € 24<sup>90</sup>

- 100% Dimple Dryfit & Micro Dryfit Polyester
- Ideal for sport, light with tailored design
- Highly functional, absorbs perspiration
- 100 % skin compatibility
- Colours: blue, limegreen, red



SIZE  
3XS - 4XL



### TRACKSUIT BENITO

~~€ 89<sup>90</sup>~~ € 59<sup>90</sup>

- 100% Dimple Elasticated Dryfit Polyester
- Functional, hard wearing and comfortable
- Mesh lining in jacket and pants
- Long zip along leg
- Colours: blue, red



SIZE  
3XS - 4XL



### SHIRT BENITO COTTON

~~€ 29<sup>90</sup>~~ € 19<sup>90</sup>

- 100 % cotton with Micro Dryfit
- Tailored sports shirt
- 100 % skin compatibility
- Colours: blue, red



SIZE  
3XS - 4XL



Si sono giocati in gennaio due Pro Tour ITTF che per i colori azzurri avevano una straordinaria importanza per molteplici motivi. Due su tutti: Il primo: l'avvicinarsi inclemente dei tornei di qualificazione olimpica, il momento fondamentale dello sport italiano al quale il CONI guarda sempre con grande attenzione e che rappresenta un po' il termometro dello stato di salute nostro e più in generale di tutte le federazioni sportive. Il secondo: testare lo stato di forma dei nostri principali giocatori proprio in vista di questi appuntamenti, ma anche per la particolarità, in campo femminile, del ritorno in azzurro delle nostre due più forti giocatrici, Nikoleta Stefanova e Wenling Tan Monfardini assenti dai palcoscenici internazionali da oltre un anno. In Ungheria abbiamo partecipato soltanto con rappresentanti della squadra maschile: Bobocica, Stoyanov e Rech. Bobo è stato autore del primo dei suoi exploit arrivando a giocare negli ottavi di finale dopo aver sconfitto atleti tra i primi 40 al mondo. Non ha soddisfatto Stoyanov dal quale ci si attende di più soprattutto alla luce delle grandi prestazioni di qualche mese fa a Rotterdam e delle sue riconosciute potenzialità. Meglio di lui Marco Rech che sta crescendo e sembra stia superando quella sorta di timore reverenziale palesato più volte in passato in occasione dei grandi eventi. In Slovenia, anche qui come a Budapest, in presenza di molti dei più forti giocatori al mondo compresi i cinesi, nel maschile Bobocica si è addirittura migliorato raggiungendo i quarti di finale, unico atleta occidentale. Un risultato che l'azzurro raggiunge per la terza volta in carriera e che conferma sia la bontà della scelta di vivere a Vienna alla corte di Schlager per lavorare con i campioni, sia del buon lavoro motivazionale al quale viene sottoposto da Patrizio Deniso e da Lorenzo Nannoni ciascuno

di Corrado Attili

per le proprie competenze. Ancora deludente Stoyanov dal quale ci aspettiamo risultati e prestazioni più convincenti. Ottimo Marco Rech, sia nell'assoluto che in Under 21, che ha avuto quei lampi necessari ad avvicinarlo a quelle sicurezze che possono fare di lui un giocatore da temere a livello internazionale. Nel femminile c'è stato il ritorno delle nostre due big. Opposte ad atlete tra il 100 e il 170 di ranking, entrambe non hanno sfigurato. Monfardini ha vinto agevolmente il girone fermandosi solo in tabellone battuta da una cinese 70 al mondo. Più fatica da parte di Stefanova che ha perso 4-3 l'incontro che le sarebbe valso il tabellone. Per tutte e due i prossimi impegni saranno prove fondamentali per capire dove possono arrivare, consigliamo di credere in se stesse e di giocare riflettendo sulla considerazione che la vita di un atleta si misura soprattutto attraverso i risultati che raggiunge e loro, crediamo, possano ancora mirare molto in alto. In Slovenia c'erano anche Vivarelli che ha disputato un buon girone Under 21, Tomasi, che si è espresso in base a quanto è nelle sue possibilità e il giovane Federico Pavan, apparso ancora un po' acerbo a questi livelli seppur dotato di tecnica e grandissima volontà.



## Bobocica in forma olimpica



DALL'ALTO  
NIKO STEFANOVA,  
MARCO RECH,  
NIAGOL STOYANOV  
E TAN WENLING

# ARMATRADING

GROUP

OFFICIAL MERCHANDISER DI:



Via Apollo Pizio 7 00135 Roma  
tel: 06-88976366 fax: 06-88976365  
[www.armatrading.it](http://www.armatrading.it) - [info@armatrading.it](mailto:info@armatrading.it)

# A San Marino festa dei 30 anni



Domenica 18 dicembre 2011 in occasione dei festeggiamenti del trentennale della Federazione Sammarinese tennistavolo si è disputato presso il Multieventi Sport Domus un triangolare internazionale maschile di tennistavolo tra Italia, Cina, San Marino, la vittoria finale è andata all'Italia che ha sconfitto sia la squadra cinese che San Marino per 3-2. In campo femminile si è disputato un incontro tra la nazionale italiana e quella sammarinese, le azzurre hanno prevalso per 4-1. Un buon pubblico ha assistito alla manifestazione, erano presenti tra gli altri il Presidente della Federazione Italiana Tennistavolo Franco Sciannimanco, il Segretario Generale del CONS Eros Bologna, il presidente regionale dell'Emilia Romagna Alberto Cavalli, il presidente della S.S. Juvenes e del



## Discobolo d'oro per Sciannimanco



LA CONSEGNA  
DEL DISCOBOLO  
D'ORO  
AL PRESIDENTE  
SCIANNIMANICO

Il Centro Sportivo Italiano, il più importante ente di promozione sportiva, che opera in convenzione anche con la Fitet, ha insignito del Discobolo d'Oro, la più importante onorificenza sportiva che il CSI assegna, il nostro Presidente Franco Sciannimanco per

il suo impegno ed il suo lavoro a vantaggio del tennistavolo. Il premio gli è stato consegnato ad Assisi in dicembre dal Presidente del CSI Massimo Achini alla presenza del Segretario Nazionale del CONI Raffaele Pagnozzi.

Panathlon club di San Marino Gianbattista Silvani.

Nel fare gli onori di casa il Presidente della federazione sammarinese Stefano Piva ha ripercorso 30 anni di attività della federazione che nel suo palmares ha conquistato 31 medaglie ai Giochi dei Piccoli Stati, due quinti posti ai giochi del mediterraneo ed altre numerose affermazioni sia in campo internazionale che nazionale.



NELLE FOTO IL PODIO MASCHILE DEL TRIANGOLARE, LA FOTO RICORDO CON TUTTI I PARTECIPANTI, LORENZO RAGNI IN AZIONE E LA SQUADRA FEMMINILE DI SAN MARINO CON IL TECNICO CLAUDIO STEFANELLI



# Julius Lampacher, bilancio di una carriera

di Roberto Levi

Dopo più di 20 anni di agonismo ai massimi livelli, Julius Lampacher ha deciso di chiudere la sua carriera internazionale. L'ultimo atto è stato a Spalato, sede dei Campionati Europei. «In realtà - spiega il 52enne bolzanino di Laces - avevo deciso di smettere a maggio-giugno di quest'anno, perché avevo dei problemi di salute e i risultati non arrivavano più. Il ct della Nazionale Alessandro Arcigli mi ha però detto che mi avrebbe convocato per la rassegna continentale e allora ho continuato a impegnarmi per qualche altro mese».

## Com'è andata in Croazia?

«In singolare di classe 2 avevo un girone molto duro. Ho dovuto affrontare il russo Sergey Poddubnyy, campione del mondo in carica, contro il quale ho conquistato il secondo set, e il forte ceco Jiri Suchanek, che mi ha battuto per 3-0. Nella gara a squadre hanno giocato Federico Crosara e Giuseppe Vella. Al rientro dagli Europei mi sono operato alla colonna cervicale. Si tratta della vecchia frattura che 32 anni fa, in seguito un tuffo in mare, mi ha costretto sulla sedia a rotelle. Ora è tornata a darmi dei problemi. Sono in convalescenza e non posso usare la mano e il braccio destri. Ne avrò ancora per almeno 5 mesi».

## A quale sport si dedicava prima dell'infortunio?

«Lo sci da discesa e avevo anche ottenuto dei buoni risultati a livello provinciale».

## Quando è entrato in contatto con il tennis tavolo?

«Nel centro di riabilitazione in Austria, in cui fui ricoverato, me lo fecero conoscere e mi piacque subito. C'era un bel gruppo di ragazzi che lo praticava e il training fu quasi automatico. Tanto è vero che continuai anche quando rientrai a Bolzano».

## Si ricorda le prime esperienze?

«Molto bene. Il primo torneo internazionale fu la Coppa di Germania. Nel 1995 arrivò la prima convocazione in azzurro. Partecipai ai World Games di Stoke Mandeville, in Gran Bretagna, e vinsi un oro e un argento in classe 2. Agli Europei di Hilerod, in Danimarca, mi cambiarono di categoria, passandomi nella 3, in cui rimasi per dieci anni».

## Cosa le ricorda il 1998?

«Il momento più bello della mia carriera. Ai Mondiali di Parigi, con Gianfranco Bianchi e Bruno Panucci, fummo terzi a squadre. Perdemmo in semifinale contro i francesi Pascale Verger, Jean-Philippe Robin e Michel Peeters, che poi prevalsero anche in finale sugli austriaci. Ero veramente al top del mio gioco e disputai delle bellissime partite».

## Quelli furono per lei anni di grandi soddisfazioni, vero?



JULIUS  
LAMPACHER

«Assolutamente sì. Andai alle Paralimpiadi di Atlanta nel 1996 e di Sydney nel 2000. Negli Stati Uniti in team con Bianchi perdemmo nei quarti di finale. In Australia mi presentai fiducioso, perché la preparazione era stata ottima, ma i risultati furono negativi».

## Quanto è cambiato il tennis tavolo da quando lei ha iniziato a oggi?

«Come dal giorno alla notte. Allora bastava fare uno o due allenamenti alla settimana, ora l'impegno è nell'ordine delle 6-7 ore al giorno. Se non si hanno l'allenatore personale, il preparatore atletico e lo psicologo non si va da nessuna parte».

## Come valuta la situazione attuale del pongismo italiano?

«Molto positivamente. Abbiamo degli ottimi tecnici e un'organizzazione di altissimo livello. Gli atleti in grado di ben figurare sui massimi palcoscenici mondiali sono in crescita. Ai Giochi di Londra penso proprio che potremo toglierci delle belle soddisfazioni».

## Cosa vede nel suo futuro?

«Se le condizioni fisiche me lo consentiranno, sarebbe bello continuare a gareggiare in Italia e poi magari fare lo sparring. Mi piacerebbe anche mettermi alla prova in uno sport di squadra. Ho provato il rugby in carrozzina e mi ha dato delle belle sensazioni. Vorrei continuarlo, se fosse possibile».

# Nove gli azzurri per Londra 2012

L'Italia del tennistavolo paralimpico, sostenuta con successo e reciproca soddisfazione da un paio di stagioni dalla Fitet, ha concluso la sua galoppata verso Londra 2012. Decisivo per le qualificazioni l'ultimo Open in Argentina

Sono nove le carte paralimpiche conquistate dalla Nazionale guidata da Alessandro Arcigli e dal suo staff, che all'ombra del Big Ben la prossima estate cercherà di migliorare il già ricco bottino dell'ultima edizione delle Paralimpiadi di Pechino (tre medaglie, due d'argento e una di bronzo).

Qualificati quattro azzurri e cinque azzurre, si tratta di Andrea Borgato, Giuseppe Vella, Salvatore Caci, Raimondo Alecci, Clara Podda, Pamela Pezzutto, Michela Brunelli, Valeria Zorzetto e Marisa Nardelli, Quattro le riserve, Marco Pizzurro, Davide Scazzeri, Federica Cudia e Nicola Moli tierno.

Decisivo per i colori azzurri l'Open Paralimpico di Argentina disputato in dicembre. Otto medaglie in totale: nei singolari Oro per Caci, Argento per Vella e Bronzo per Bevilacqua e Piz-

zurro. Nelle gare a squadre: due vittorie, un argento e un bronzo sono stati ottenuti dalle quattro squadre azzurre iscritte. Le tre finali per l'oro hanno visto Bevilacqua e la canadese Chen superare l'Olanda per 3 a 1; con lo stesso risultato Cudia e la svedese Alquist hanno battuto l'Austria, mentre Caci-Molitierno hanno perso 3 a 2 contro l'Inghilterra. In finale per il bronzo Vella e Pizzurro hanno vinto con i padroni di casa dell'Argentina per 3 a 1. Quelle degli azzurri del tennistavolo sono al momento le prime certezze azzurre della spedizione paralimpica che a Londra sarà guidata come tradizione dal Comitato Italiano Paralimpico presieduto da Luca Pancalli.



NELLE FOTO I PODI ARGENTINI DI SALVATORE CACI E FEDERICA CUDIA ED ALCUNI DEGLI AZZURRI QUALIFICATI PER LONDRA 2012: ANDREA BORGATO, CLARA PODDA, PAMELA PEZZUTO E VALERIA ZORZETTO



Un grande del tennistavolo paralimpico italiano, una grande e splendida persona che tutti i Rangers sono fieri di conoscere da vicino: al secolo Giuseppe Vella. Siciliano, residente a Lignano Sabbiadoro, dirigente con incarichi CIP-FITeT a livello Internazionale, grande organizzatore di tanti eventi svoltisi nella cittadina di mare friulana, valido atleta determinato ed eclettico (gioca anche a rugby paralimpico), con la sua carrozzella, che apre e chiude ogni volta che si sposta in auto, il suo pensiero e nitido modo d'inquadrare i problemi, la forza con cui persegue un obiettivo e colpisce ogni volta la palla di celluloido, ha guadagnato in Argentina i punti che gli consentono di partecipare alle Paralimpiadi di Londra del 2012.

Tutte queste virtù valgono come un esempio inimitabile. Se tanti ragazzi "normodotati" avessero la voglia di giocare che ha Giuseppe... saremmo pieni di campioni, si campioni di carattere, di stile e sicuramente anche nel gioco.

A Buenos Aires si giocava la 9ª Edizione dell'Open Paralimpico di Argentina. Gli incontri si sono giocati al CENARD, Centro Nacional de Alto Rendimiento Deportivo, ove hanno gareggiato, in più giornate, 105 uomini e 38 donne provenienti da tutto il mondo e che hanno costituito il record di presenze in un Torneo del genere in Sud America.

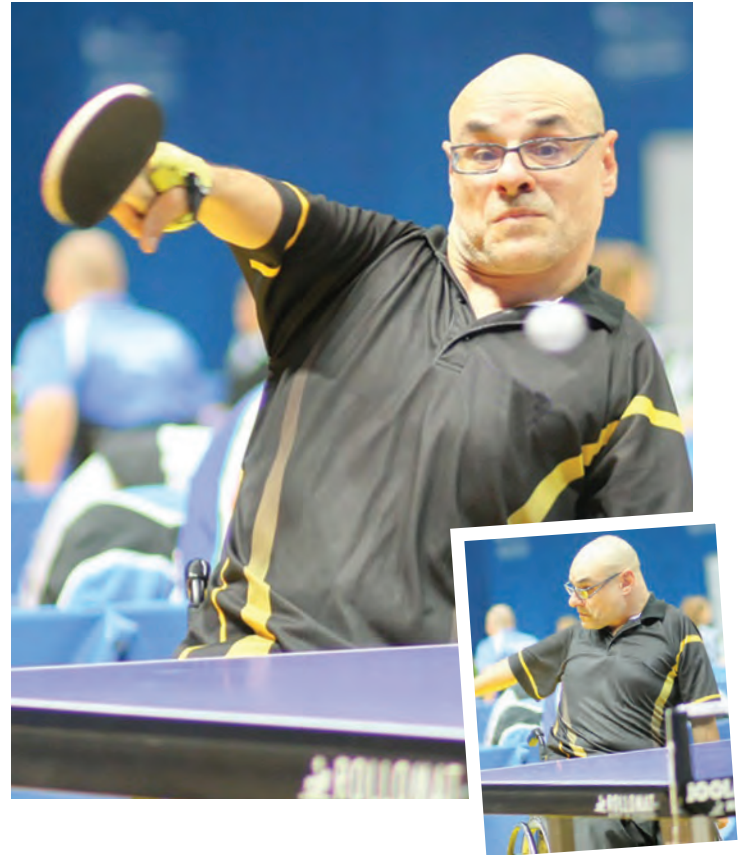
Oltre che di Giuseppe merita raccontare anche le gesta dell'intera spedizione azzurra.

I nostri paralimpici hanno infatti conquistato otto medaglie: 3 ori, 2 argenti e 3 bronzi! Quattro sono state vinte nella competizione individuale e quattro in quella a squadre.

Per Giuseppe abbiamo nell'individuale la medaglia d'argento ed in quella a squadre (con Pizzurro) il bronzo. Nella prima giornata troviamo Pizzurro e Vella che vincono 3 a 0 con il Brasile e perdono per 2 a 3 con l'Irlanda; Cudia e Alquist (Svezia) vincono 3 a 0 con la Francia e con il Brasile; Bevilacqua e Chen (Canada) vincono 3 a 0 con l'Argentina e l'Egitto; Caci e Moliterno rifilano un 3 a 0 all'Inghilterra e all'Argentina e 3 a 1 alla Colombia. Il Torneo prosegue poi con la sconfitta per 2 a 3 di Pizzurro e Vella con l'Austria forte del fuoriclasse Ruep, sconfitto però da Giuseppe che ha terminato il Torneo a squadre senza sconfitte. La Cudia e Alquist vincono 3 a 0 con l'Inghilterra; Bevilacqua e Chen 3 a 0 alla Francia; Caci e Moliterno 3 a 0 al Belgio.

I "nostri", nella competizione a squadre, giocano tre finali per l'oro. Vince la squadra Bevilacqua-Chen per 3 a 1 contro l'Olanda; la squadra Cudia-Alquist per 3 a 1 contro l'Austria. Caci e Moliterno vincono l'argento, cedendo per 2 a 3 all'Inghilterra. Nella finale per la medaglia di bronzo a Squadre Vella e Pizzurro sconfiggono per 3 a 1 i padroni di casa dell'Argentina.

Nelle gare dell'individuale l'oro italiano va a Salvatore



## Giuseppe Vella, Ranger Paralimpico, a Londra 2012

di Enrico Mascelloni

Caci (che conquista anche lui le Paralimpiadi), l'argento, come già detto, a Giuseppe Vella che in una finale combattuta perde con l'austriaco Ruep, dopo aver "lignato" l'irlandese Rooney, l'argentino Duarte ed il brasiliano Kovalski. Un Torneo, quindi, che ci ha dato molte soddisfazioni.

Bravissimi tutti ma in particolare il rangerino Giuseppe Vella che con il tecnico societario Marino Filipas sta costruendo solidi sviluppi di gioco e che riporta dall'Argentina un argento ed un bronzo. Quindi dopo le Paralimpiadi di Pechino ora attende Giuseppe anche Londra!!

Volete vederlo giocare? Venite in palestra in Via Sabbadini 46 a Udine. Quando? Il martedì, il mercoledì e venerdì sera sera. A che ora? Dalle 19.00 in poi.

Ai Rangers Paralimpici (Vella, Poli, He e speriamo Moretti, che i sanrocchini attendono con vera speranza) un augurio anche per il Campionato Nazionale del CIP-FITeT. Dimenticavo: Grazie Giuseppe!!!



## OFFICIAL MERCHANDISING



felpa zip intera  
(300gr)

IL TUO LOGO

€ 9,49

berretto - scaldacollo in pile

€ 1,39

IL TUO LOGO

guanti in lana

€ 1,15

IL TUO LOGO

borsa  
(bicolore con tracolla)  
f.to 40x25x20

€ 7,49

IL TUO LOGO

da € 0,32

da € 1,95

medaglione in ferro  
oro - argento - bronzo  
(con nastro tricolore)  
diametro 32 mm  
diametro 50 mm  
diametro 70 mm

art. 106  
h 15 cm  
h 17,5 cm  
h 19,5 cm

da € 5,74

da € 4,38

art. 133  
h 37 cm  
h 33 cm  
h 29 cm  
h 24,5 cm

art. 107  
h 24,5 cm  
h 22 cm  
h 19,5 cm

art. 214  
h 48 cm  
h 39 cm  
h 34 cm

da € 11,90

tel. 089 44 56 326 | cell. 333 34 19 251 | info@okpubblicita.com

REALIZZIAMO TUTTI I PRODOTTI CON IL LOGO DELLA VOSTRA SOCIETÀ

# All'estero solo arbitri "Eccellenti"

di Elio Corrado



FRANCESCO NUZZO E PAOLA BONGELLI, ARBITRO ITALIANO ALLE OLIMPIADI DI LONDRA

Anche i Giudici Arbitri Internazionali tornano a scuola e così, dopo l'ultimo seminario di formazione svoltosi tre anni fa in Lussemburgo, quest'anno è toccato a Vienna ospitare la nuova sessione europea di addestramento altamente raccomandata (che tradotto vuol dire: nessuna nomina ITTF per chi non partecipa) a tutti gli International Referee certificati. Viste le premesse, non ha stupito la massiccia e "spontanea" adesione di giudici arbitri che, con ben 31 europei presenti, ha visto rappresentata la stragrande maggioranza dei colleghi in effettiva attività del Vecchio Continente. A dir la verità, anche l'interesse per gli argomenti inseriti in agenda ha contribuito non poco al successo del corso che in tre giorni è riuscito faticosamente a comprimere temi complessi come l'interpretazione delle regole, la messa a punto di un centro di controllo racchette, la gestione dei vari rapporti conflittuali, le relazioni con il Competition Manager, le problematiche dei colori delle magliette ed il corretto sorteggio pubblico di un tabellone.

Coordinato dal Presidente del Comitato Arbitrale dell'ITF, l'olandese Albert Rooijmans, il seminario ha visto due principali istruttori, il tedesco Michael Zwipp e il canadese Joe Fisher, ma un solo protagonista: gli stessi partecipanti che, suddivisi via via in multiformi gruppi (c'erano i team dei colori, quelli delle lettere e quelli dei numeri), per i vari argomenti in discussione hanno dato vita ad un simpatico gioco delle parti ove, un po' in competizione e un po' in collaborazione, ognuno ha contribuito in base alle proprie esperienze sul campo. Esilarante tra i molti "siparietti" quello ove l'arbitro di sedia, designato per arbitrare la finale della mattina dopo, veniva beccato di notte ubriaco fradicio dal Giudice Arbitro. Per ogni casistica in discussione, sempre basata su fatti inconsueti ma realmente avvenuti, l'obiettivo di fondo era quello di stimolare una decisione coerente sia con le regole ma anche con le particolari condizioni di contorno perché come tutti sanno, mentre le decisioni dell'arbitro di sedia hanno quasi il pilota automatico una volta stabilite

le norme e definite le questioni di fatto, per un giudice arbitro ogni torneo presenta sempre situazioni dai confini incerti non risolvibili con la sola consultazione di un manuale ma soprattutto ricorrendo a quelle doti di creatività ed autorevolezza personali che rappresentano in fin dei conti la sua reale "bravura". Ma allora, vista la presenza a Vienna della quasi totalità dei giudici arbitri europei, perché non approfittarne per definire un modus operandi comune per quelle pratiche lasciate

solitamente all'interpretazione di ognuno? Un colpo di genio che ha riscosso subito l'unanime entusiasmo per la possibilità di far di consuetudine legge.

Così, come esempio pratico, per i prossimi tornei internazionali si è convenuto che se il test di controllo delle racchette è previsto dopo la partita, l'arbitro di sedia dovrà verificare solo la presenza di eventuali danneggiamenti delle gomme mentre, se esso avviene in anticipo, alla consegna da parte degli addetti delle racchette, basterà dar loro una "sbirciata" giusto per vedere se vi è qualche lato che non può essere usato per colpire la pallina.

Ma, come sempre accade, il colpo di scena è stato riservato al termine del seminario con l'annuncio che anche per i giudici arbitri internazionali sarà istituita la categoria dei "Blue Badge" e, in attesa di rendere note le regole di ammissione al relativo club di eccellenza, un comitato di saggi ha già estratto dal mazzo gli assi destinati a dirigere le manifestazioni di maggior prestigio. Anche se non si conoscono i criteri di scelta, è evidente che la politica non sia riuscita a metterci lo zampino perché tra i magnifici dodici, tanti sono infatti gli International Referee promossi d'ufficio, dieci sono europei, solo due asiatici e nessuno di essi rappresenta il gentil sesso; guardando invece alle Nazioni rappresentate, vi sono l'Austria, la Danimarca, la Francia, la Germania, Hong Kong, l'Inghilterra, l'Italia (con il nostro Francesco Nuzzo), la Lettonia, la Repubblica Ceca, la Russia, Singapore e la Spagna.

Oltre agli onori, questa squadra di élite dovrà assumersi l'impegnativo compito di confrontarsi ad un pari livello di competenza con altri protagonisti delle manifestazioni internazionali come competition manager, atleti, allenatori, dirigenti, giornalisti ed operatori della TV che da tempo hanno fatto della loro attività una professione e hanno dunque difficoltà ad interagire con chi non dimostri un'adeguata capacità operativa nel proprio ruolo. A tutti costoro buon lavoro e agli altri buon divertimento.

# Scadenzario agonistico

a cura di Carlo Borella

## FEBBRAIO 2012

03/02/2012 Venerdì	04/02/2012 Sabato	10ª giornata Campionato a squadre di Serie A/1 maschile
<b>04/02/2012</b> <b>Sabato</b>	<b>05/02/2012</b> <b>Domenica</b>	<b>Comitati Regionali</b>
<b>07/02/2012</b> <b>Martedì</b>	<b>Termine iscrizioni 3° Torneo Nazionale Predeterminato di 3ª Categoria – Novara / Taranto</b> <b>Termine iscrizioni 4° Torneo Nazionale Predeterminato Paralimpico – Vicenza</b>	
10/02/2012 Venerdì	11/02/2012 Sabato	11ª giornata Campionato a squadre di Serie A/1 femminile
11/02/2012 Sabato	12/02/2012 Domenica	3° Torneo Nazionale Predeterminato di 3ª/Categoria – Novara/Taranto 4° Torneo Nazionale Predeterminato Paralimpico – Vicenza
17/02/2012 Venerdì	18/02/2012 Sabato	11ª giornata Campionato a squadre di Serie A/1 maschile 12ª giornata Campionato a squadre di Serie A/1 femminile
18/02/2012 Sabato	19/02/2012 Domenica	10ª giornata Campionato a squadre di Serie A/2 - B/1 - B/2 - C/1 maschile
24/02/2012 Venerdì	25/02/2012 Sabato	12ª giornata Campionato a squadre di Serie A/1 maschile 13ª giornata Campionato a squadre di Serie A/1 femminile
25/02/2012 Sabato	26/02/2012 Domenica	11ª giornata Campionato a squadre di Serie A/2 - B/1 - B/2 - C/1 maschile
<b>29/02/2012</b> <b>Mercoledì</b>	<b>Elaborazioni classifiche Nazionali individuali</b>	

## MARZO 2012

02/03/2012 Venerdì	03/03/2012 Sabato	13ª giornata Campionato a squadre di Serie A/1 maschile 14ª giornata Campionato a squadre di Serie A/1 femminile
03/03/2012 Sabato	04/03/2012 Domenica	12ª giornata Campionato a squadre di Serie A/2 - B/1 - B/2 - C/1 maschile
<b>06/03/2012</b> <b>Martedì</b>	<b>Termine iscrizioni 4° Torneo Nazionale Predeterminato Assoluto – Termeno (BZ)</b> <b>Termine iscrizioni 4° Torneo Nazionale Predeterminato di 4ª Categoria – Novara/Arezzo/Cannizzaro (CT)</b>	
<b>07/03/2012</b> <b>Mercoledì</b>	<b>11/03/2012</b> <b>Domenica</b>	<b>ITTF Junior Circuit Italian International Tournament – Lignano Sabbiadoro (UD)</b>
<b>09/03/2012</b> <b>Venerdì</b>	<b>Scadenza per Comitati Regionali: Comunicazione iscritti ai Campionati Italiani Paralimpici</b>	
10/03/2012 Sabato	11/03/2012 Domenica	4° Torneo Nazionale Predeterminato Assolto – Termeno (BZ) 4° Torneo Nazionale Predeterminato di 4a/Categoria – Novara/Arezzo/Cannizzaro (CT)
14/03/2012 Mercoledì	Compilazione Tabelloni Campionati Italiani Paralimpici	
16/03/2012 Venerdì	17/03/2012 Sabato	14ª giornata Campionato a squadre di Serie A/1 maschile
<b>16/03/2012</b> <b>Venerdì</b>	<b>18/03/2012</b> <b>Domenica</b>	<b>Campionati Italiani Paralimpici – Lignano Sabbiadoro (UD)</b>
<b>17/03/2012</b> <b>Sabato</b>	<b>18/03/2012</b> <b>Domenica</b>	<b>Comitati Regionali</b>
<b>20/03/2012</b> <b>Martedì</b>	<b>Termine iscrizioni 4° Torneo Nazionale Predeterminato Giovanile – Terni</b>	
<b>20/03/2012</b> <b>Martedì</b>	<b>24/03/2012</b> <b>Sabato</b>	<b>Italian Paralympic International Tournament – Lignano Sabbiadoro (UD)</b>
24/03/2012 Sabato	25/03/2012 Domenica	4° Torneo Nazionale Predeterminato Giovanile – Terni 2° Concentramento Veterani Serie A/1 – A/2 maschile
30/03/2012 Venerdì	01/04/2012 Domenica	32ª Coppa delle Regioni - Molfetta (BA)
<b>31/03/2012</b> <b>Sabato</b>	<b>01/04/2012</b> <b>Domenica</b>	<b>Comitati Regionali</b>

## APRILE 2012

<b>02/04/2012</b> <b>Lunedì</b>	<b>Elaborazione Classifiche Nazionali Individuali</b>	
<b>10/04/2012</b> <b>Martedì</b>	<b>14/04/2012</b> <b>Sabato</b>	<b>Torneo di qualificazione olimpica Europea - Lussemburgo</b>
14/04/2012 Sabato	15/04/2012 Domenica	13ª giornata Campionato a squadre di Serie A/2 - B/1 - B/2 - C/1 maschile 4° Concentramento Serie A2 - B femminile
<b>16/04/2012</b> <b>Lunedì</b>	<b>Scadenza per Comitati Regionali: Comunicazione iscritti ai Campionati Italiani Giovanili (Singoli, doppi e squadre)</b>	
<b>17/04/2012</b> <b>Martedì</b>	<b>Termine iscrizioni 4° Torneo Nazionale Predeterminato di 3ª Categoria – Gorla Maggiore (VA)/Molfetta (BA)</b>	

**SHIRT GERMANY** ~~€ 49<sup>90</sup>~~ € 29<sup>90</sup>

- 100% Polyester Micro Dryfit
- Official playing shirt of the German National Teams including all logos
- Light in weight and perfect fit means high comfort
- Highly functional with material that breathes
- 100% skin friendly
- Colours: black/red/yellow, yellow/red/black



SIZE  
XS - 3XL



**SHORTS GERMANY** ~~€ 29<sup>90</sup>~~ € 14<sup>90</sup>

- 100% Polyester
- Original playing shorts of German National Teams



SIZE  
XS - 3XL



**SKIRT GERMANY** ~~€ 29<sup>90</sup>~~ € 14<sup>90</sup>

- 100% Polyester
- Original playing skirt of German National Teams



SIZE  
XS - XL



**LADY SHIRT GERMANY** ~~€ 49<sup>90</sup>~~ € 29<sup>90</sup>

- 100% Polyester Micro Dryfit
- Official playing shirt of the German National Teams including all logos
- Light in weight and perfect fit means high comfort and perfect fit for ladies
- Highly functional with material that breathes
- 100% skin friendly
- Colours: black/red/yellow, yellow/red/black



SIZE  
XS - XL



**TRACKSUIT GERMANY**

~~€ 89<sup>90</sup>~~ € 59<sup>90</sup>

- 100% Polyester
- Official tracksuit of the German National Teams including all logos
- Mesh lining inside jacket and trousers
- Trousers zip
- Colour: black/red/yellow



SIZE  
XS - 3XL



**WINDBREAKER GERMANY** ~~€ 44<sup>90</sup>~~ € 29<sup>90</sup>

- Official jacket of the German National Teams
- Windproof & waterrepellent
- Mesh lining inside
- Hood integrated in collar
- Reflecting piping and logos
- Colour: black/red/yellow



SIZE  
XS - 3XL



# Dove crescono le relazioni.



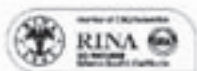
**Esiste un sistema di comunicazione capace di trasformare il messaggio in consenso, gli acquisti in "customer experience", il contatto in una relazione costante e durevole?**

**La risposta è Sint.**

Attraverso il marchio Selecard, Sint è al servizio delle aziende per ideare e gestire programmi di fidelizzazione, promozioni e operazioni incentive. Un circuito di oltre 30.000 partner che offre vantaggi e servizi a 2,5 milioni di consumatori, coinvolti dai 500 clienti gestiti negli ultimi 10 anni. Un sistema di comunicazione one-to-one che moltiplica le occasioni di contatto grazie al call center attivo 24 ore su 24/365 giorni l'anno, alle newsletter, a e-mail e messaggi sms. Un team di professionisti che crea soluzioni capaci di coinvolgere il target, aumentare la memorabilità dei messaggi, ottimizzare gli investimenti sui media classici.

**SINT: benvenuti nel cuore delle relazioni.**

S.I.N.T. S.p.A.  
www.sint.it • info@sint.it  
Numero Verde 800-218990



**Selecard**  
è un marchio di S.I.N.T. S.p.A.

**Sint**  
solutions in target